



Vendite - Assistenza -
Carrozzeria - Revisioni -
Soccorso stradale

MONDIALCAR
Service

dal 1967 - Piazza Giolitti, 92 - BRA (CN)
Tel. 0172 413064
VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA (CN)
Tel. 0172 412100
www.mondialcarservice.it
servizioww@mondialcarservice.it



Acquista
anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

Nelle pagine interne tantissimi appuntamenti culturali nel periodo dell'Avvento

Teatro e concerti verso Natale

Fra gli eventi: Gina Lagorio, l'Orchestra della Ffm, la Taurinense e il concerto in Casa Cottolengo

IL FONDO
di Claudio Bo

Punture
di Vespa

S

orvoliamo sui corsi di aggiornamento che il nostro Ordine ci impartisce e che spesso si traducono in un abecedario politicamente corretto sulle parole, le frasi e i verbi "sconsigliati". Preferisco andare con la memoria all'esame di Stato (scritto e orale) che, come tutti gli altri colleghi, ho affrontato per esercitare la professione. Ai miei tempi una prova non facile, quantomeno nella parte della preparazione, perché i tomi da studiare (e bene) non erano pochi e andavano dal diritto (penale, costituzionale e amministrativo), alla normativa istituzionale, alla storia del giornalismo, con tutti gli annessi e connessi. Ricordo di aver anche presentato una tesina, scoprendo poi che non era obbligatoria.

La cosa può apparire sorprendente per l'esercito di persone che, in un modo o nell'altro, fa professione giornalistica sul web sfuggendo ad ogni regola, prima fra tutte quella di dover rispondere delle proprie castronerie. Ma qui mi riferisco soltanto ai giornalisti professionisti, che devono anche essere laureati, quelli che appartengono all'Ordine e sul cui operato l'Ordine dovrebbe sorvegliare.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

DIMESSO IL CDA DELLA JUVENTUS
...NON SONO PIU'
DELLA
PARTITA...!



La vignetta di Danilo Paparelli

IL PRESEPE DELLA CROCE



Da 30 anni il simbolo del Natale braidese - A PAGINA 8

Suole, Palazzo Garrone, ex Mattatoio, via Vittorio Veneto, efficientamento energetico e così via - A PAGINA 5

Pioggia di milioni sul «Progetto Bra»

La futura Scuola Superiore



BRA

Il Natale
col gruppo
di cavalieri
del Bandito



A PAGINA 9

CANCELLATI DALL'INTONACO GLI AFFRESCHI DEL CONCORSO DELLA «CONSULTA GIOVANI» - A PAGINA 7

Arte di strada a Bra: arriva l'imbianchino

AL CAFFE' LETTERARIO

La musica
di Matteo Romano



A PAGINA 13

FUMETTI

I bimbi e i libri:
uniti dal disegno



ALLE PAGINE 20 E 21



SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Querela: diritto, non minaccia

Questa premessa non è casuale: negli ultimi anni – in concomitanza dello spernacchiamento sul web – i giornalisti della carta stampata, della Tv e dei siti, sembrano imbizzarriti facendo pesare la propria opinione sui fatti, anche quando dovrebbero semplicemente riportarli. Maestro in questa forma di giornalismo è stato Travaglio (con cui ho avuto anche qualche polemica) che, però, da buon professionista, poneva e pone molta attenzione nello scrivere o pronunciare le parole. Questo non l'ha certo salvato dalle querele, ma gli ha consentito di portare avanti la sua linea con una certa coerenza. Personalmente gli rimproveravo di fare cronaca giudiziaria utilizzando solo gli atti delle Procure, non dando adeguato risalto alla difesa e sposando come attendibile solo la tesi inquisitoria. Ma, almeno, era ed è estremamente attento a citare le sue fonti e corroborare con riscontri le sue tesi. Il suo esempio, purtroppo, è stato cavalcato dai velinari delle Procure di tutta Italia, ignari di prestarsi al gioco di una del-



Giuseppi Conte, leader - in assenza di altri competitor - dell'opposizione di sinistra ha iniziato da Scampia, novello Masaniello, il giro dell'Italia... di Roberto Saviano.

le parti e, anzi, orgogliosi del loro coraggio (era nata la mitologia delle “schiene diritte”) quando alle loro spalle c'erano i magistrati e le stesse proprietà editoriali di cui i “coraggiosi” attaccavano gli avversari. Nessuno di questi aveva ed ha mai avuto il rigore di Travaglio. Per fare questo mestiere (ci insegnavano) bisogna rispettare etica e deonto-

logia professionali. Una delle prime cose che si insegnano ai giovani colleghi è quella di verificare bene le fonti, quindi ascoltare tutte le parti e riportare il loro pensiero (se è stato espresso) facendo attenzione che non sia querelabile. Per esperienza so che una frase diffamatoria, per quanto virgolettata e non smentita, non salva giornalista e direttore dalla

querela e, in taluni casi, dalla condanna. Dico queste cose perché ormai sembrano preistoria. E non parlo solo del web. Giornalisti che eleggono la faziosità a loro modus operandi, anche vantandosene, che si identificano con una parte politica attaccando (anche scompostamente) l'altra. Oppure che cercano di carpire parole o frasi distorcendole o estrapolandole dal contesto. Che sposano una linea di indagine omettendo fonti o notizie scomode, ancorché conosciute.

Esiste uno spazio nei giornali in cui le opinioni si esprimono liberamente (nei limiti della legge) ed è proprio questo, quello dell'editoriale o del fondo, oppure le rubriche. Nelle Tv ci sono spazi simili in cui un editorialista commenta i fatti del giorno. I salotti televisivi sono invece lo scannatoio in cui si dilania il pensiero, facendoci persino rimpiangere i tempi dei mezzibusti. Mi ha fatto piacere, però, ascoltare Bruno Vespa dare lezioni di giornalismo quale invitato in uno dei peggiori di questi ordigni di disinformazione. Intanto Vespa ha avuto il

A MONDOVÌ DAL CAIMANO FELICE

Si presenta il libro Il mondo degli Abbracci

Sabato 10 dicembre alle 19 presso lo storico Pub «Il Caimano Felice» a Mondovì aperitivo con presentazione libraria e torta finale. Si presenterà il libro di Giacomo Bo «Il mondo degli abbracci» (edizione «Gli Spigolatori») festeggiando contemporaneamente il compleanno dell'autore. Una presentazione «informale» e un motivo di festa. Non troppi discorsi e tanta allegria. Tutti sono invitati per una fetta di torta in uno dei locali più caratteristici di tutto il Cuneese. Insomma anche un'occasione per scoprirlo specialmente per chi non è di Mondovì.



buon gusto di esprimersi come invitato e non nella sua trasmissione (che è sulla Tv pubblica), dando colpi di pungiglione per far scoppiare le bolle di bufale. Sia chiaro, non è certo lui il mio modello di giornalismo, se devo proprio sceglierne uno preferisco Sansonetti, ma mi è parso così diverso dagli altri invitati e dal fazioso conduttore, da restarmi impresso.

Come sempre mettevano in fila gli insulti che buona parte dei media lanciano all'attuale presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, a partire dal “gruppettara di destra” sibilato dall'Annunziata.

La Meloni era rea di non aver concesso ai giornalisti di sfiorare il tempo di una conferenza stampa per rispettare un altro impegno. Ma come si è permessa, lei che non è nessuno? Giornalisti inviperiti, quegli stessi che scattavano sull'attenti di fronte a Draghi (non dimentichiamo che, al contrario di Supermario, la Meloni è stata eletta dalle urne) e abbozzavano persino con Conte. Per carità, lui poteva andarsene quando voleva, intanto a quei tempi non esisteva, oggi si sta materializzando sulle spalle del Pd.

Prima punzecchiatura di Vespa: interpellato come decano ha stigmatizzato la battuta della collega Annunziata, di poco meno attempata di lui.

A quel punto l'anziano

collega è stato sollecitato sulla questione Saviano: come si sono permessi Meloni e Salvini (presidente del Consiglio e ministro della Repubblica) di querelare lo scrittore reo di averli chiamati bastardi? In effetti l'epiteto è meno pesante di “criminale” che un buontempone aveva affibbiato a Berlusconi, venendo poi assolto. In Italia l'insulto al presidente del Consiglio è quasi meritorio, mentre quello al Presidente della Repubblica (come avete notato quest'ultimo lo scrivo con la maiuscola) porta dritto in galera, come vilipendio al Capo dello Stato.

Vespa non ci ha pensato molto: “bastardo” è un insulto ed è querelabile, poi se la vedranno i giudici. Ma la querela che si è beccato Roberto Saviano – chiosa i presidente della terza Camera – non è per l'insulto: è per aver giudicato la Meloni responsabile per la morte di una bambina, una fra le migliaia che, purtroppo, muoiono nel Mediterraneo nell'orrenda tragedia delle migrazioni.

“Si tratta – ha detto Vespa – dell'attribuzione di un fatto determinato, la Meloni non poteva non querelare”. Specialmente nella veste di premier. Saviano, che ha un master in giornalismo e comunicazione, sicuramente non ha affrontato l'esame di Stato dei tempi miei, altrimenti saprebbe che quel-

la frase, “attribuzione di un fatto determinato”, faceva tremare le vene ai polsi di tutti i colleghi. Si tratta di un'aggravante nella querela per diffamazione a mezzo stampa da cui difficilmente ci si difende. Sostanzialmente se io scrivo in un articolo “tizio è un ladro” sono querelabile per insulto.

Se scrivo: “Tizio ha rubato due mele sul mercato di Mondovì” attribuisco un fatto determinato e il querelante potrebbe anche non darmi la facoltà di prova. Fra l'altro la prova serve a poco perché di fronte ad un reato penale (nel caso della Meloni sarebbe concorso in omicidio colposo) la facoltà di prova spetta alla magistratura con tre gradi di giudizio.

Attenzione, se invece scrivo: “Tizio è imputato di aver rubato due mele sul mercato” non sono querelabile se effettivamente c'è l'imputazione. Tutte queste cose il giornalista Saviano le dovrebbe aver imparate col suo master, per cui sono sorpreso della sorpresa di Saviano e colleghi sulla querela, scambiata persino per un atto di censura.

Insomma un giornalista serio deve per prima cosa rispettare i suoi lettori, la propria deontologia e la regola aurea della presunzione di innocenza con chiunque, anche con Belzebù. Altrimenti si fa come Saviano.

Claudio Bo

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Prime luci di Natale

Le luci sono ancora lontane e, a volte, si fondono nelle ultime nebbie d'autunno o si sbriciolano nelle brine d'inverno: sono le prime del giorno che verrà e avrà meno odio. Ce n'è già troppo!

In casa, in guerra, in politica: una carica d'astio mai vista.

Speriamo che le luci portino la pace in quell'impasto di follie che è la guerra della Russia contro l'Ucraina: un inferno che nel ghiaccio forse ritroverà il senno. Speriamo che portino anche il lento spegnersi di una pandemia che nessuno di noi aveva mai visto così brutale, così avvelenata e che portino speranza in persone e famiglie stritolate dalla crisi, dall'inflazione, dai timori di un futuro incerto. Certo con 1 milione e 900 over cinquanta multato e 3 persone su quattro senza la quarta dose nonostante 10 iniezioni al giorno è ancora difficile.

Però saperli cogliere i tenui bagliori che bucano l'anima dopo tre inverni di penombra. Si dice che il saggio è colui che cammina sul crinale illuminato dal sole, ma sa vedere anche quello che sta nell'ombra. È un sentiero stretto ma si può percorrere.

Il Covid, complice il “generale inverno”, resiste ma ha meno forza; crescono i contagi, ma non sarà terribile: gli ospedali non sono più sotto pressione e le liste d'attesa, sia pure incredibilmente adagio, si stanno riducendo. Così si salvano migliaia di persone ora lesionate da malattie viste con troppo ritardo; restano spesso irraggiungibili, perché travolti dal lavoro, i medici di famiglia, ma

quest'anno hanno gestito la massa dei vaccini dell'influenza normale che è arrivata ferocemente; le scuole sono aperte ed i percorsi di recupero per cacciare solitudine, paure, tremori alle gambe vanno avanti con gli psicologi; i centri vaccinali hanno lasciato spazio alla coraggiosa e splendida riapertura di oratori, chiese, circoli, centri. Sono di nuovi luoghi di respiro di vita. Certo, i casi comunicati ora una



volta la settimana (?), sono ancora alti e la cura, dopo tre anni, è ancora quasi sempre “tachipirina e vigile attesa”, ma, solo grazie ai vaccini, ristoranti e pizzerie come i negozi sono aperti, semmai hanno l'illuminazione al minimo per l'ultima emergenza franataci addosso; finora però le fabbriche lavorano ed il mondo gira. Qui è così, in

Cina invece no. Forse la nostra ricetta, proprio perché libera e democratica, funziona di più.

Anche la guerra in Ucraina sembra avviata sull'ultimo binario. Il gelo, la mancanza d'acqua, di cibo e di medicine stanno spingendo tre popoli verso una ragionevole tregua di pace in un mare bianco di dolore. Anche questa speranza aiuterà il mondo ad uscire dalla mortale sacca della pandemia.

Il governo Meloni ha varato la sua prima manovra, ma ha fatto male a limare i fondi alla sanità alla quale servono investimenti e respiro. Dice il presidente Sergio Mattarella: «Le immagini del Covid siano un monito sempre». Si riferisce ai camion che a Bergamo hanno portato via i morti, a quelle stanze intasate di bare che ho visto anch'io quando se n'è andato in cinque giorni mio fratello Tino. Quelle immagini fanno giustizia di tante inutili polemiche che, per fortuna, si stanno sciogliendo.

Siamo tornati tutti sulla stessa barca e, insieme, stiamo tentando di prendere il largo senza che, come scrive Dante, «Caron dimonio dagli occhi di bragia, batta col remo chiunque si adagia...». Il Covid si sgonfia, ma cresce come non mai da dieci anni l'inflazione; il lavoro è

ancora più precario; le relazioni sociali sono terremotate, però stanno arrivando i soccorsi. Insomma, luci ed ombre. E sarà così almeno fino alla primavera. Ma laggiù, in fondo, molto in fondo, c'è una stella che annuncia il nuovo inizio, il Natale di un bambino speciale. Si avvicina ed è un'occasione per tutti.

ARGOMENTANDO

Liquida

Pierpaolo Faccio

C'è un rivolo d'acqua che defluisce veloce nel tombino posto vicino al marciapiedi sul quale sostano le mie scarpe nere, con i miei piedi dentro, ed anche con il mio attuale stato d'animo. Mi ricorda, quel piccolo spiraleforme ruscello, un antico segno che indica la presenza del nume d'una deità corruciata e sorda che potrei pregare invano per tremila anni, tanto non vorrebbe né, forse, saprebbe aiutarmi. Oltre le sbarre del tombino c'è oscurità, c'è un sozzo nero al quale è condannato il minuscolo rivo che sparisce in quel carcere dal quale non potrà mai fuggire. Gli auguro di raggiungere un gigantesco profluvio nel quale sciogliersi e riscattarsi da quell'ingiusta prigionia, gli auguro di danzare sinuoso in un torrente impetuoso che si unisce ad un fiume il quale, infine, felice sparisce nel mare della primavera. Ho bisogno di rivolgere quest'augurio così come ho anch'io bisogno di un forte riscatto, perché sento di stare pagando troppo, come tanti altri, la casualità dell'esistenza bella e terribile che ci è stata accidentalmente data. Qualche dio ora magari starà ridendo, mentre gusta una dorata coppa d'ambrosia. È forse mollemente sdraiato su sete damascate azzurre, celesti, riccamente orlate di rosso pompeiano, con raffinate decorazioni, in mezzo a profumi ineffabili. Mentre beve ambrosia. **Liquida** come l'oro della luce che attorno a lui dilaga.

A BRA UNA SERATA CON WALTER ROLFO

Un viaggio ai confini della realtà

Da Masters of Magic, l'innovativo coaching show, il professionista della felicità Walter Roifo, che ha firmato oltre 8mila eventi in tutto il mondo, tra spettacoli e sessioni di coaching arriva al Teatro Politeama di Bra, ospite di Concommercio Ascom Bra per la tradizionale serata degli auguri di Natale che l'associazione offre ai propri dipendenti e collaboratori e a tutti gli associati.

L'evento è su invito

L'Arte di realizzare l'Impossibile, scritto con Alessandro Marrazzo, è una sintesi di 11 anni di studi e ricerche nel campo della percezione e delle neuroscienze. Lo spettacolo crea in ogni spettatore una nuova convinzione: il cervello è una macchina perfetta con potenzialità inesprese, basta conoscerne i segreti.

Quali sono i limiti della nostra mente? Che cosa ci è precluso? Utilizzando la filosofia propria del pensiero illusionistico viene svelato il segreto per ottenere nella nostra vita risultati altrimenti impossibili. Questa filosofia è diventata uno spettacolo teatrale dove la magia ne è sia fil rouge che effetto speciale. Una formidabile palestra in cui gli spettatori si eserciteranno insieme a Walter Rolfo, campione nel campo dell'illusionismo, ad abolire il "non si può fare" dal proprio stile di vita per imparare a trovare la strada giusta che porta alla realizzazione dell'impossibile.

Coinvolgente e determinato, gentile e convincente, con un sorriso che si apre spontaneo e ti porta verso immediate sintonie, Walter Rolfo è un uomo nato per la comunicazione interpersonale. Con lui ci si sente immediatamente a proprio agio, perché d'istinto ti fidi, seguendolo nei suoi ragionamenti senza opporre resistenza. "Ho assistito qualche anno fa allo spettacolo di Walter Rolfo - dichiara Luigi Barbero direttore Confcommercio Ascom Bra - ed è stato una viaggio coinvolgente e straordinario, che apre le risorse della nostra mente. Uno spettacolo che lascia allo spettatore



Lo spettacolo di Walter Rolfo
nella serata degli auguri
di Confcommercio Ascom Bra
Teatro Politeama, Bra,
martedì 20 dicembre 2022

energia positiva e fiducia, ed è questo il messaggio di augurio che Ascom Bra vuole trasmettere ai propri dipendenti e associati.

In questo periodo storico di difficoltà, dopo una pandemia che ha stravolto la nostra esistenza, una guerra

che non riesce a fermarsi e la conseguente crisi energetica, vogliamo regalare speranza e fiducia, nella convinzione che la maggior parte delle difficoltà sono superabili e frasi del tipo “non ce la farò mai” possono essere trasformate. Quante volte abbiamo

rinunciato a qualcosa convinti che fosse impossibile? Un sogno, un progetto, un cambiamento. Quando tutti vedono una sola strada in realtà ne esiste almeno un'altra altrettanto valida e spesso migliore".

La serata è organizzata con il sostegno di Baratti & Milano.

WALTER ROLFO: FILOSOFIA E ILLUSIONE

Walter Rolfo, ingegnere e psicologo, coach ed esperto di processi percettivi. Coniuga creatività e innovazione, legate alle sue radici nel pensiero filosofico illusionistico, con la razionalità del pensiero costruttivo, derivante dalla sua formazione ingegneristica.

Docente all'Università di Torino e al Politecnico di Torino, è stato speaker al TEDx Trastevere e speaker al WIRED Next Fest.

Autore, conduttore e produttore televisivo per RAI, Mediaset e Sky, con oltre 1.000 programmi all'attivo, è fondatore e presidente di Masters of Magic, società di consulenza nel campo della formazione, del management e della comunicazione.

È consulente di grandi aziende come Coca-Cola, Ferrero, Juventus, Milan, Inter, Generali, Philip Morris, FCA, Bayer, CNH Industrial, Goodyear, Pomellato, HP, Robe di Kappa, BNL, WindTRE, dove mette a disposizione la sua esperienza e le metodologie del pensiero illusionistico per supportare il raggiungimento dei loro obiettivi strategici.

BRAILLUMINA il Natale

- **NEGOZI APERTI** anche la DOMENICA
- **LUCI e PROIEZIONI**
- **PRESEPE ARTISTICO**
CHIESA di SANTA CROCE
- **18 dicembre**
MERCATO STRAORDINARIO
Piazza Carlo Alberto
- **17-18 dicembre**
MERCATINO di NATALE
Viale Risorgimento
- **PISTA di PATTINAGGIO**
Piazza Giolitti
fino all'8 gennaio



Bra, un Natale di solidarietà con le associazioni abBRAcciAMO e L'Albero Inverso, domenica 11 dicembre

ABBRACCIAMO GLI INVISIBILI

Un aiuto per le persone senza fissa dimora

Con l'arrivo del periodo natalizio, scatta immediatamente la voglia di generosità. Durante l'anno non si ha mai tempo, ma a dicembre se si tratta di fare del bene siamo sempre in pole position. Se poi fare del bene significa mangiare panettone e cioccolata, ci sacrifichiamo molto volentieri.

Sì, perché domenica 11 dicembre, alle ore 14, l'associazione abBRAcciAMO dà appuntamento a Bra, in via Cavour, con un sacco di robe pucciosissime che faranno sbrillucciare gli occhi. Ci sarà anche l'Albero Inverso con il bosco incantato di Babbo Natale.

Un mix tra atmosfera natalizia e fiaba, ed una bella dose di allegria, dolcezza e buonumore,



per la gioia di tutti i bambini che potranno farsi un selfie con Babbo Natale e consegnare la tradizionale letterina. Ed è subito All I want for Christmas is youuuuu...

Partecipare significa non solo tutte queste belle cose, ma pure fare un'azione buona e giusta. Durante la giornata, i volontari dell'Associazione abBRAcciAMO, infatti, daranno vita al progetto "Abbracciamo gli invisibili". Già il nome dice tutto: saranno raccolti sacchi a pelo, coperte, sciarpe, berretti, calzettoni per le persone senza fissa dimora che passano le notti all'addiaccio. Il materiale sarà consegnato personalmente dai promotori dell'iniziativa, che allargano così il raggio di azione della

beneficenza.

AbBRAcciAMO non ha bisogno di presentazioni: è un'associazione di promozione sociale nata il 3 novembre 2021 dall'idea di un gruppo collaudato di volontari, che si concentra sul fronte della solidarietà, promuovendo esempi di cittadinanza attiva.

L'attività si è dispiegata su più fronti: dalla presenza al Motorfest e ad altre manifestazioni braidesi, alle cene benefiche ai Salesiani, fino all'appuntamento di Natale che, anno dopo anno, regala sorrisi ovunque. È proprio il caso di dirlo: non c'è Grinch che tenga!

Silvia Gullino

Nella foto i volontari dell'associazione abBRAcciAMO

Approvato dalla Commissione regionale

Defr, per l'agricoltura 145 milioni l'anno

Fino al 2024 le risorse per l'agricoltura si attestano intorno ai 145 milioni di euro l'anno. È quanto ha annunciato l'assessore Marco Protopapa in Terza commissione (oggi presieduta da Sara Zambaia) che si è riunita per l'espressione del parere consultivo sul Documento di economia e finanza 2023-2025 (Defr).

Tra gli obiettivi da raggiungere figurano in primo luogo il reddito agricolo (come peraltro previsto anche dall'Ue); il miglioramento economi-

co e ambientale; la trasformazione e commercializzazione dei prodotti; lo sviluppo, ammodernamento e adeguamento in agricoltura e silvicoltura; il sostegno all'agroambiente e all'agricoltura biologica; il cibo di qualità come strumento per tutelar

la salute; il contrasto allo spreco alimentare.

L'assessore, alla luce dei cambiamenti climatici, ha poi ribadito la necessità di gestire sempre più in modo sostenibile anche l'agricoltura, uno dei comparti più importan-

ti per l'intera economia piemontese.

Per delucidazioni sono intervenuti Valter Marin e Paolo Demarchi (Lega), Sean Sacco (M5s) e Mauro Fava (Fi).

Per quanto riguarda Documento di

economia e finanza 2023-2025 (Defr) relativamente alla formazione professionale e al lavoro l'assessore Elena Chiorino ha conferma che non sono state apportate variazioni rispetto a quanto approvato a giugno.

Destinazioni a breve e lungo raggio adatte un po' a tutti e a tutti i gusti

Natale: alcune idee per trascorrere al meglio i giorni di vacanza

Che si fa a Natale? Se questa domanda vi ha gettato nel panico significa che non avete ancora organizzato niente. Per vostra fortuna ci siamo noi a servirvi la pappa pronta, segnalandovi le possibili mete per una mini vacanza, altre pennellate per una sosta più lunga. Vamos. **Anancy (Francia).** Anancy è uno di quei luoghi dove non mi stanco mai di tornare. È conosciuta come la "piccola Venezia", in questo caso "delle Alpi", per via dei canali che l'attraversano e che hanno origine dal fiume Thiou, il più corto d'Europa con soli 3,5 Km di lunghezza. Lo scorcio più suggestivo è sicuramente quello del Palais de l'Île che divide in due il canale e nelle giornate di sole ci si riflette. Da rue de l'Île troverete il vicolo in salita che vi porta fino al Castello, dove si ha una vista meravigliosa. Quindi, tappa al Jardin de L'Europe che si affaccia sul lago di Anancy. Le sue acque hanno mille riflessi dal blu al turchese e sono considerate le più pulite d'Europa. Tutte location che a Natale si riempiono di lucine, neve e bancarelle. Il mercatino di Anancy è particolarmente famoso, anche perché tutta la cittadina diventa, in quel periodo, Natalecentrica. Consigliatissima a famiglie con i bambini.

Asiago (Veneto). Una distanza accettabile per chi riesce a staccare più giorni. Asiago non è solo la culla del celebre formaggio, ma anche la cittadina circondata dall'Altopiano dei Sette Comuni, ribattezzato la Finlandia d'Italia per i suoi paesaggi nordici. Perfetti, dunque, per incorniciare un comune - Asiago appunto - che nel periodo natalizio dà senz'altro il me-

glio di sé. Anche quest'anno tornano infatti i Giardini di Natale, il celebre mercatino natalizio dell'Altopiano, operativi fino a domenica 8 gennaio 2023. In questo periodo la città si veste a festa, con le vie del centro illuminate da luci, addobbate con decorazioni e impreziosite da un piacevole sottofondo musicale. Imperdibile.

Bagno di Romagna (Emilia-Romagna). Se avete bambini in famiglia o se avete l'animo particolarmente fanciullesco, potreste apprezzare qualche giorno a Bagno di Romagna, chiamato anche il Paese degli Gnomi. Leggenda narra che nel bosco dell'Armina, alle porte della città, nel Natale del 1782 arrivò un popolo di gnomi, partito dalla Norvegia, che trovò in questo luogo naturale l'habitat perfetto. Oh, c'è chi giura di averli visti, quindi prendete poco in giro. Questa leggenda ha fatto sì che Bagno di Romagna diventasse il Paese degli Gnomi e nel bosco dell'Armina è stato persino creato il Sentiero degli Gnomi. Un percorso facile facile in mezzo alla natura, alla scoperta di piccoli gnomi dai nomi simpatici. Va da sé che il Natale in questo posticino dev'essere una roba speciale. Fino ai primi di gennaio qui va in scena il Natale degli Gnomi: le strade del paese vengono addobbate a festa, con luminarie, installazioni, immancabili mercatini, Casetta di Babbo Natale e trenino natalizio. Ah, qui poi ci sono pure le terme!

Manarola (Liguria). Se vi piace l'idea di immergervi nella sacralità del periodo, una bella idea potrebbe essere quella di una vacanza nelle splendide



Cinque Terre, precisamente a Manarola. Qui c'è il più grande Presepe del Mondo, che rimane aperto fino agli ultimi giorni di gennaio, oppure fino ai primi di febbraio (ancora devono decidere) e si illumina ogni giorno alle 17.30 circa. Il Presepe è stato ideato e costruito da tale signor Mario Andreoli, un pensionato che dal 1976 ha dedicato la propria vita alla realizzazione di un'opera unica nel suo genere e inserita nel Guinness dei primati. Da vedere assolutamente.

Mantova e Valeggio sul Mincio. Se siete in coppia e volete approfittare delle vacanze per una fuga d'amore, preparate il trolley e via in direzione Mantova. Qui di posti suggestivi adatti a due innamorati ce ne sono a pala-

te: Piazza delle Erbe, Giardini Marani, Parco di Palazzo Te (top la Sala di Amore e Psiche), Palazzo Ducale (segnatevi la Camera degli Sposi, capolavoro di Andrea Mantegna), Piazza Virgiliana, con il parco affacciato sul fiume Mincio. Insomma, dove ti giri c'è il panorama ideale per il bacio perfetto. Già che ci siete in mezz'ora siete a Valeggio sul Mincio, uno dei borghi più belli d'Italia che sembra nato apposta per farsi immortalare su Instagram. Tappa obbligatoria.

Ricetto di Candelo (Biella). Avete a disposizione poco tempo? No problem, ecco una bella tappa natalizia non troppo lontana. Questo antico borgo in provincia di Biella risale al XIV secolo ed è uno degli esempi me-

glio conservati di ricetto, tipologia di struttura medievale presente in diverse località piemontesi. Se avete bambini al seguito o siete particolarmente amanti dell'atmosfera di questo periodo, preparatevi alle sorprese. In occasione del Natale, Ricetto diventa infatti il borgo di Babbo Natale, con tanti eventi e situazioni perfette per immergersi nel Christmas mood. Immane la casa di Babbo Natale, con laboratori didattici ed un ufficio postale dove Santa Claus attende le letterine dei più piccoli (e pure dei grandi, perché no!).

Terme di Pré Saint Didier (Valle d'Aosta). La Valle d'Aosta, in inverno, è sempre una garanzia. Le vacanze di Natale possono essere un'occasione per puntare sul relax estremo e mettere in pausa la frenesia di questo periodo. Di terme ce ne sono tante, per carità, ma quanto sono belle quelle di Pré Saint Didier? Super storiche, incastonate nella Val digne, lungo la Dora di Verney. «Acque calde che sgorgano dal cuore della montagna come 1.000 anni fa, legno e pietra naturale per le saune e le vasche, atmosfere luminose d'altri tempi, per una totale remise en forme», si legge sul sito di QC Terme. Già che ci siete, se post termine vi sentite belli carichi, sparatevi anche il sentiero dell'Orrido per un'immersione totale nella natura. Percorso facile, tranquillo.

Oh, se vi abbiamo ispirato e decidete di seguire le nostre dritte, taggateci su Facebook!

Silvia Gullino

Nella foto Palais de l'Île, Anancy (Francia)

PRESENTATI AI CITTADINI I PROGETTI DEL PNRR

PIOGGIA DI MILIONI

Fra gli interventi spiccano l'ex Mattatoio, l'edificio per le scuole Superiori di Bra e Palazzo Garrone

Come annunciato la scorsa settimana il Comune di Bra ha presentato ai cittadini i progetti da attuarsi grazie ai fondi Pnrr nell'ambito di un progetto globale di riqualificazione della città. Alcuni di questi progetti li abbiamo anticipati nei numeri scorsi. Vediamo in sintesi i punti principali.

A partire dal progetto del nuovo **Asilo Nido** e di aumentare di 30 posti d'asilo con la realizzazione di 3 micronidi. Quindi l'ampliamento della **scuola dell'infanzia**, il grande progetto di riqualificazione e messa in sicurezza di **Palazzo Garrone**, e la realizzazione di un **nuovo edificio scolastico** re-sosi necessario per l'aumento di iscrizioni alle scuole superiori braidesi.

Nella zona di piazza Arpino sono già stati acquistati 11 mila mq già urbanizzati. Il nuovo edificio, inserito nel programma provinciale potrà ospitare 900 studenti con una grande palestra e l'aula Magna. Parcheggio, aree verdi e risparmio energetico sono gli altri punti forti del progetto.

Fra gli altri progetti la riqualificazione del centro

EX MATTATOIO

Finanziamento AMMESSO:
3 milioni di euro

- Recupero e riqualificazione
- Nuova destinazione: centro di aggregazione e servizi
- Rigenerazione urbana e valorizzazione quartiere



PALAZZO GARRONE



Edificio storico inutilizzato da diversi anni

2.000.000 € fondi PNRR per riqualificazione funzionale e messa in sicurezza

Creazione di un polo culturale, turistico, ricreativo

sportivo Bandito col nuovo cappotto la sostituzione dei serramenti, impianti e abbattimento barriere architettoniche. Un investimento di 300 mila euro, mentre per la riqualificazione estetica sostituzione dei serramenti e migliorie impiantistiche l'investimento sarà di 400 mila euro.

Altri 200 mila euro per la riqualificazione energetica degli uffici del Municipio e poi interventi di illuminazione pubblica e per gli impianti sportivi. Progettata anche la riqualificazione di via Vittorio Emanuele e vari interventi sulle barriere architettoniche, i parcheggi, le pavimentazioni. Importante il capitolo delle Comunità energetiche rinnovabili con 260 mila euro in due anni.

Capitolo a parte la riqualificazione dell'ex Mattatoio con un finanziamento ammesso di 3 milioni di euro. In particolare: recupero e riqualificazione, nuova destinazione: centro di aggregazione e servizi, rigenerazione urbana e valorizzazione del quartiere.

Nelle immagini alcuni degli interventi progettati

Finanziamento PNRR
AMMESSO

€ 1.080.000,00

Nuovo Asilo Nido

in via Caduti del Lavoro
adiacente all'"Enrico e Cesara
Garbarino"



+ 30 posti asilo nido in città = riorganizzazione di 3 micronidi

ASILO NIDO

Fondazione Crc e Comune

1 nuova sezione
+ 25 posti disponibili

Investimento da oltre 300.000
euro

Riqualificazione energetica

SCUOLA DELL'INFANZIA



Raccolta fondi per generatori elettrici che il SERMIG di Torino spedirà alla popolazione per resistere al freddo

Bra, al via l'iniziativa di solidarietà per l'Ucraina del gruppo "Amici dei Bambini di Chernobyl"

Ancora un appello alla generosità dei braidesi, per sostenere la martoriata Ucraina. I bombardamenti russi hanno messo fuori uso il 40% dell'energia del Paese. La neve e le temperature a -15 gradi fanno il resto. Decine di milioni di persone sono al freddo, senza luce, senza acqua e senza gas e hanno bisogno di aiuto per superare l'inverno. Per questo il gruppo braidese "Amici dei Bambini di Chernobyl" promuove una raccolta di fondi destinati all'acquisto di generatori di energia elettrica, che il SERMIG di Torino spedirà in Ucraina come sostegno concreto alla popolazione. Si tratta di apparecchi che fun-



zionano a benzina oppure a gasolio: ce ne sono di tutti i formati e tutte le potenze, trasportabili o "fissi" installati in strutture come gli ospedali per far fronte ai black out. Diventano vitali anche per garantire le comunicazioni e per caricare i cellulari, determinanti per i circa 42 milioni di abitanti. Un generatore di piccola potenza (ma utilissimo) costa circa 1.100 euro e ciascuno può dare un contributo, versando la propria offerta sull'Iban IT62G0538746044000038521994, intestato ad "Amici dei bambini di Chernobyl" con causale "Generatori per Ucraina", oppure tramite Satispay al contatto n. 3347367188 con la stessa

causale (i fondi confluiranno sullo stesso conto).

Così il responsabile dell'associazione, Franco Canopale: «Facciamo appello alla solidarietà dei braidesi per portare agli ucraini gli strumenti che permettano loro di sopravvivere. È una corsa contro il tempo, perché l'inverno sta già iniziando e si preannuncia drammatico».

Insomma, un piccolo gesto per noi e un grande aiuto per qualcun altro. A Natale puoi...

Silvia Gullino

Nelle foto il simbolo dell'associazione disegnato da Giovanni Botta e una bimba ucraina



Importanti riconoscimenti per la dinamica realtà associativa braidese

Veterani dello sport braidesi sugli scudi

Si è svolta a Cherasco al Golf Club Le Chioccioline in un apprezzato simposio di fine anno, il tradizionale ritrovo dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport Sezione «Angiolina Costantino» di Bra capitanato dal Presidente Giuseppe Gandino che ha fortemente voluto far vivere un momento particolare e quantomai significativo utile non solo al tradizionale scambio degli auguri per le prossime festività, ma per riconoscere e dar rilievo a quelle eccellenze che hanno saputo essere d'esempio ai giovani con azioni sociali in con-



testi sportivi dall'indubbio valore comunitario. Ecco allora che Antonio Carnebianca, Sergio Provera e Giancarlo

Scarzello son stati a lungo applauditi per il premio «Nozze d'Oro e d'Argento con lo Sport» a loro assegnato dalla

Sezione UNVS «Giagnoni» di Pisa. Apprezzamenti anche per Luca Alessia atleta del New Twirling Bra del



Presidente Rosangela Tibaldi, ed Elia Brizio, di recente nominati Ambasciatori dello Sport dall'UNVS Nazionale.

Particolarmente significativa l'assegnazione dell'importante benevolenza «Il Veterano Prestigioso» che per il 2022 il Consiglio Direttivo UNVS Sezione di Bra ha voluto assegnare con decisione unanime a Lorenzo Tanaceto e Renato Arduino, giornalisti di lungo corso dall'indubbio valore, per aver reso onore con la propria penna allo sport della «Granda» mettendo in risalto caratteristiche e capacità professionali di alto livello. Momento tipico della serata la consegna del premio «Atleta dell'Anno UNVS 2022» con il

parere favorevole del vertice dirigente associativo, a Massimo Olivero giovane atleta della società Arc Club I Falchi del Presidente Enrico Cosmai. Presenti rendendo onore al simpatico e partecipato ritrovo della dinamica realtà sezionale UNVS, il Sindaco della città di Bra Gianni Fogliato, gli Assessori Daniele Demaria e Luciano Messa ed il dirigente della Sezione «Mario Sandri» dei Veterani dello Sport di Alba nonché Fiduciario Circo-scrizionale CONI Point Cuneo Paolo Barbero. In chiusura del ritrovo la collaborazione e le sinergie con l'Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule, nello specifico il Gruppo Comunale di Bra, hanno portato alla consegna ai presenti di un piccolo «dolce» pensiero, ancora una volta a significare sinergie importanti con evidenza sull'importanza della prevenzione facendo dello sport per rimanere in forma a tutela della vita!

Nelle foto la squadra dell'Unvs Bra e Massimo Olivero, atleta dell'anno Unvs

Appuntamento con musica ed emozioni sabato 17 dicembre, per la festa di Natale Fidas

Bra, sale la febbre per “Duet’s 16”



Grinch di tutto il mondo, ecco una notizia che di sicuro vi addolcirà un po'. A Bra è tutto pronto per la tradizionale festa di Natale della Fidas, in programma sabato 17 dicembre, alle ore 20.45, presso l'auditorium BPER Banca (via Sarti, 8).

L'invito è esteso a tutta la cittadinanza da parte del presidente del sodalizio, Tommaso Allocco, che formulerà gli auguri in vista delle prossime festività. Per donatori, famigliari e simpaticizzanti, sarà l'occasione per vivere una serata all'insegna dell'amicizia, scandita dalle emozioni in musica dello spettacolo “Duet’s 16”, griffato Voice DC.

La direzione artistica è di Daniela Caggiano, una garanzia. Scenografie e coreografie formidabili faranno da cornice ai più grandi successi di Ivano Fossati. Belle

canzoni, bella atmosfera e soprattutto ingresso ad offerta libera (è gradita la prenotazione al 3517590177). Insomma, gli ingredienti per vivere al meglio la magia del Natale non mancano, a partire dalla buona azione di donare il sangue.

Perché un piccolo gesto per noi è un grande aiuto per qualcun altro.

Silvia Gullino

Nella foto un momento della passata edizione della festa di Natale della Fidas di Bra

È stato uno dei punti di riferimento della vita culturale di Bra e ora una città intera lo piange. Se ne è andato Livio Bramardi, uno dei soci fondatori della Confraternita della salsiccia e storico promotore del gemellaggio tra Bra e Saint-Pons nel nome del Santo Cottolengo. Si è spento mercoledì 7 dicembre all'età di 86 anni dopo una lunga malattia, circondato dagli affetti più cari e nella sua dimora. Grande studioso e appassionato di libri, Livio Bramardi era un'enciclopedia vivente e aveva le parole giuste per tutti e in ogni occasione. Al Caffè Letterario di Bra era rimasto impresso, oltre che per la sua immensa cultura, che elargiva con senso civico e discrezione, anche per la sua generosa umiltà. Scrivere della sua morte mette il nodo alla gola e le lacrime agli occhi.

Profondo cordoglio tra confratelli, amici, conoscenti ed estimatori, alcuni dei quali hanno lasciato un messaggio. Gianni Fogliato, sindaco di Bra: «Un grande amico che ha molto amato Bra, mettendo al suo servizio la sua grande intelligenza»; Giacomo Berrino, Gran Maestro del-

Uomo d'immensa cultura, senso civico e umiltà

Bra dice addio a Livio Bramardi



la Confraternita della salsiccia: «Per Bra e per il nostro sodalizio è davvero una triste perdita. Livio è stato un uomo che ha saputo lasciare il segno e mancherà moltissimo a tutti»; Giovanni Negro, presidente del Premio giornalistico del Roero: «Conoscevo molto bene Livio, un uomo di grande cultura e umanità. Mi dispiace mol-

to»; Mario Porello, presidente del Quartiere Oltreferravia: «È stato nel Direttivo e attivo collaboratore nel nostro quartiere ai tempi del presidente Cesare Agnelli, con Giuseppe Gamba, Beppe Stra, Domenico Galvagno e tantissimi altri. Ci uniamo al dolore della sua famiglia»; la professoressa Caterina Milanesio: «Mi dispiace davvero tanto. Un grande uomo. Veniva a casa mia quando ero piccola. Riposi in pace»; Monia Rullo, presidente Lions Club Bra Host: «Era anche un fondatore dell'associazione culturale Asmangia e membro della Confraternita della nocciola di Cortemilia. Lascia un vuoto incolmabile»; Gianni Milanesio, fiduciario della Condotta Slow Food di Bra: «Bra perde un pezzo di storia, è un lutto che dispiace»; l'amico Sergio Cravanzola: «Ciao Livio... Gra-

zie di tutto»; l'amica Vitalina Zornotti: «Che tristezza! Ne ho memoria di quando gestiva l'edicola di via Cavour, era un'istituzione».

Lo ricordano con immutato affetto e profonda commozione la moglie Caterina Negro, i figli Luca e Luisa con Giuliano, gli amatissimi nipoti Gabriele e Guido, i cognati Paola, Roberto e Chiara oltre a tutti i parenti. I famigliari hanno espresso un riconoscente ringraziamento alla dottoressa Alice Berri-

no. Il funerale sarà celebrato venerdì 9 dicembre, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonino Martire. L'ultimo abbraccio prima dell'addio.

Silvia Gullino

Nella foto Livio Bramardi vestito con i paludamenti della Confraternita della salsiccia di Bra

CNA IMPRESE CUNEO

CNA
Confederazione nazionale dell'artigianato e delle Piccole e Medie Imprese
Associazione Territoriale di Cuneo

CREDITO AGEVOLATO

lo sportello che rende bandi e contributi alla portata di imprese artigiane e PMI

Finalmente i contributi che ti spettano!

Cna Cuneo - Tel 0171/265536 - info@cna-cuneo.it

Sportello

EGEA
LA CASA DELLE BUONE ENERGIE

CNA

Vieni a trovarci per scoprire tutti i servizi Egea luce e gas

- Comparazioni
- Nuovi allacci
- Attivazioni
- Subentri e vulture

Troverai il consulente Egea Flavio Doglione tel. 346/4170584

Frutto del progetto “Street HeArt” promosso dalla Consulta giovanile, si poteva ammirare in piazza Caduti di Nassiriya

Arte di strada? Meglio l’imbianchino

Scomparso il murales oggetto di un concorso - Era un piccolo capolavoro dei writers “3Vetro” e “C_ska”



Vi ricordate il murales dei writers “3Vetro” e “C_ska”, a Bra? Quello lungo dieci metri e alto quasi tre, realizzato sulla parete della cabina elettrica, vicina al Movicentro, in piazza Caduti di Nassiriya. Ecco, dimenticatelo. La parete è stata rimbiancata e al suo posto sono stati subito prodotti altri graffiti che niente hanno a che fare con i precedenti attacchi d’arte ormai sepolti dall’intonaco. Il murales era il frutto del progetto “Street HeArt” promosso dalla Consulta giovanile nell’ambito di un precedente bando comunale, con l’obiettivo di valorizzare questa espressione artistica come forma comunicativa delle giovani generazioni, scoraggiando, nello stesso tempo, gli interventi di deturpazione e vandalismo.

L’opera aveva visto la luce nell’autunno del 2018, grazie alle performance di «3Vetro» (writer di Carmagnola) e «C_Ska» (artista di Firenze), che hanno dato sfogo alla loro creatività, realizzando dei graffiti che parlassero ai visitatori di rispetto ambientale, mobilità sostenibile, multiculturalità tra i popoli, presente e futuro della società. Uno stile spontaneo, diretto e varie tecniche miste (utilizzo di spray, vernici, fissativi...) avevano così dato vita ad un esempio di arte urbana destinata a durare nel tempo. Invece... niente. Capolavoro svanito. Peccato!

Silvia Gullino

Nelle foto il murales dei writers “3Vetro” e “C_ska” e la parete rimbiancata e graffitata

UNA SCELTA SINGOLARE: CI SARA’ PURE STATO UN MOTIVO

(dir) - La notizia che ci propone Silvia Gullino in questa pagina ha dell’incredibile. I murales cancellati dall’imbianchino (credo che il muro sia privato) erano frutto di un concorso della «Consulta Giovanile» con due vincitori di Firenze e Carmagnola. A quanto si vede dalle foto, dipinti ispirati e di ottima fattura, esempi di quella che viene chiamata «Street Art» riconosciuta come una forma artistica emergente ed interessante. Può darsi che i dipinti fossero in acrilico e che, quindi, si stessero deteriorando, ma sarebbe bastato rivolgersi agli autori per farli sistemare. Magari sotto lo scialbo ci sono ancora e si potrebbero recuperare. Insomma un motivo per questa inutile «ripulitura» (sul muro sono subito comparsi grossolani graffiti) ci sarà pure. Restiamo in attesa di un chiarimento.

A fianco un altro dei murales



MARTEDI 13 DICEMBRE

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO



ORCHESTRA
LORIS GALLO



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

Bra, l'otto dicembre è stato inaugurato il presepe artistico della Croce

Il presepe artistico dei braidesi

Da 30 anni è il simbolo del Natale braidese, per un'emozione che riporta indietro nel tempo. Le date e gli orari



Silvia Gullino

Con la benedizione del parroco don Giorgio Garrone, l'otto dicembre si è alzato il sipario sul grandioso presepe artistico nella chiesa della Croce, a Bra. Tante autorità presenti, tra cui il sindaco Gianni Fogliato e il consigliere provinciale Bruna Sibille, salutate dall'Avvocato Pier Giorgio Pirra, che ha narrato la storia dell'installazione, nata dall'idea del compianto Michele Vola. Si potrà ammirare domenica 11 e 18 dicembre con orario 15/19, da sabato 24 dicembre a domenica 8 gennaio 2023 tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19 con ingresso libero.

L'ingegno e la passione, uniti all'arte e alla devozione cristiana di fare il presepe, rendono quello della Croce un'opera unica nel suo genere, come sovente lasciano scritto i visitatori sul registro dei commenti. Anche quest'anno l'Associazione Presepe della Croce ha messo in mostra una rappresentazione meccanica di sicuro impatto scenografico che sarà in grado di toccare le corde del cuore. Al centro, il significato più pieno del presepe, che vuole essere un veicolo di pace e speranza nel segno dell'Amore incarnato. È nel Natale del 1992 che un gruppo di amici decise per la prima volta di rap-

presentare nella chiesa della Croce il mistero della Natività e da allora sono passati ben 30 anni di passione e mostre. Attualmente, l'Associazione Presepe della Croce continua ad adoperarsi in questo settore con dedizione ed entusiasmo ed è composta da un cenacolo di volontari che coltivano

e tramandano una tradizione religiosa e popolare dalle mille sfaccettature. L'opera si estende su una superficie di circa trenta metri quadrati con lo scopo di emozionare lo spettatore, di prenderlo per mano e di condurlo per qualche istante in un luogo fuori dal tempo, dove rivivere la magia del Nata-

le. È questo il segreto ed il fascino del presepe che anche negli anni scorsi ha attirato migliaia di visitatori. Montagne imbiancate,

cascinali pittoreschi, un florilegio di piante, frutti e verdure, che riprendono l'universo agreste. E poi c'è la riproduzione della comunità braidese,

descritta nei suoi momenti di lavoro, di vita quotidiana, di svago e di festa che suscita sempre un'emozione intensa, perché vedere il paesaggio, le

abitazioni e gli antichi mestieri, riporta alle narrazioni dei nostri padri, madri e nonni. Storie che parlano del Natale di ieri e di oggi.

Dall'ansia al mal di testa, tutte le cause provocate dal "mal di tempo" e come superarlo

Piove e vi sentite tristi? È la meteoropatia

Se da qualche giorno vi sentite particolarmente giù, di cattivo umore, nervosi e tristi, ma non sapete bene il perché, è probabilissimo che quel perché sia la meteoropatia. Che sembra una roba da nonni, come quando ci dicevano: «Mi fa male la testa, sta per piovare». Ecco, avevano ragione loro. Il mal di tempo esiste eccome, ed è bello ricco di possibili sintomi come depressione, irritabilità, stanchezza, calo della pressione, nausea, mal di testa, difficoltà d'attenzione. Bello, eh? Gli specialisti chiamano questo malessere meteoropatia primaria o sindrome di Balzac, dal nome del celebre scrittore francese che nel romanzo "Il medico di campagna" ne descrisse per primo tutte le possibili manifestazioni. La meteoropatia spunta fuori quando cambia il tempo



in modo drastico e molto spesso durante i cambi di stagione. Tipo in questo periodo, con l'autunno che si sta facendo bello che sentire con i suoi nuvoloni e la sua pioggia. A soffrirne sarebbe il 25% degli italiani, soprat-

tutto donne e anziani. Ma perché stiamo male? Perché l'organismo deve adattarsi al cambiamento (climatico) e non riuscendo a compensare l'alterazione, si sfoga esprimendosi con doloretto e brutte sensazioni. Il nostro dottor Cesare Ferro ci dice che alla base della meteoropatia c'è molto spesso un cattivo funzionamento dell'ipotalamo, che è quella regione del cervello fondamentale per mantenere sotto controllo la temperatura corporea. L'ipotalamo ballerino, quando cambia il tempo, fa cortocircuito e invia ordini alterati ai centri ghiandolari, che con i loro ormoni si occupano di mantenere il benessere generale dell'organismo. Ma non per tutti è così. C'è chi subisce un'eccessiva reazione del sistema nervoso centrale agli

stravolgimenti del tempo, e questo spiega perché molti meteoropatici soffrono di ansia. Oltre al brutto tempo, pure il buio fa la sua parte. Con l'arrivo dell'autunno/inverno le giornate si accorciano e tipo già alle 17 l'oscurità regna sovrana. Percependo la mancanza di luce, il cervello riduce la produzione di serotonina, l'arcinoto ormone del buonumore, e invece aumenta la melatonina, che rilassa, ma ci manda anche parecchio in tilt. Ecco allora spiegato perché, tendenzialmente, il buio ci rende tristi. Quindi, se vi ritrovate nell'identikit del meteoropatico, sappiate che qualche accorgimento per migliorare la situazione c'è, parola del dottor Ferro. Tipo meditare: trovare qualche minuto al giorno per concentrarsi sulla respirazione, rilassarsi e stacca-

re il pensiero dalle menate quotidiane. Altra dritta: fare sport all'aria aperta. Basta una semplice camminata, fatta quando ancora c'è luce, per attivare la produzione di serotonina ed endorfine e riportare il buonumore nella vostra vita. Ma anche prendersi del tempo per dedicarsi a se stessi aiuta: hobby, attività divertenti, uscite. Sembrano ovvie, ma quando parte l'autunno spesso ci sentiamo obbligati a fare trecentomila cose e dare tutto sul lavoro, col rischio di mettere in un angolino il nostro benessere psicofisico. Guai! Oh, se poi la tristezza non passa, prenotate due bei biglietti di sola andata per le Maldive e ciao!

Silvia Gullino

Nella foto il dottor Cesare Ferro

RADIO ALBA

FM 103.4
FM 104.6

*e sulla
nuova app!*

#etisentiaca

www.radioalba.it



Al teatro Politeama va in scena “La memoria perduta” di Gina Lagorio

La Gina Lagorio commediografa

Bra rende omaggio a una delle sue cittadine più illustri, la giornalista, parlamentare e scrittrice Gina Lagorio, rappresentando sul palco del Politeama Boglione una sua grande opera. Si tratta de “La memoria perduta”, versione rivisitata da Donatella Poggio del testo scritto dalla Lagorio per Flavio Emilio Scogna e rappresentato al “Branaccio” di Roma nel 2002. Nella versione che viene proposta dalla compagnia Artedanza di Bra, in programma per sabato 17 dicembre 2022 alle 21, la recitazione è accompagnata da coreografie che sostituiscono il canto.

Attualissima la vicenda narrata: l'eterno errare degli uomini, le loro infinite migrazioni da un punto all'altro del mondo. In scena, da una parte chi rappresenta il potere, dall'altra chi lo subisce, cioè la massa di profughi senza nome, tranne due, Uri e Vera, legati da un sogno d'amore, unica salvezza tra tanto dolore e prevaricazione. Il messaggio forte è “ricordare, ricordare, ricordare”.

Si tratta del momento conclusivo della commemorazione del centenario della nascita della Lagorio, nata all'ombra della Zizzola e detentrica della cittadinanza onoraria di Bra. Il fitto cartellone di eventi organizzati nei mesi scorsi dalla Città ha visto a maggio uno spazio dedicato alla scrittrice nell'ambito del Salone del libro per ragazzi, un omaggio in parole e musica a giugno, una passeggiata storico-letteraria nei luoghi citati nei suoi racconti o legati alla sua storia personale nel mese di settembre e infine un incontro di approfondimento intitolato “Le parole al femminile. Un dialogo tra Anna Banti, Natalia Ginz-



burg e Gina Lagorio”, svoltosi lo scorso 25 novembre. A curare tutta la rassegna Cetta Berardo, già insegnante nei licei e saggi-gista. Lo spettacolo teatrale è fuori abbonamento e ad ingresso libero su prenotazione, un'occasione imperdibile per godersi l'opera della Lagorio anche per coloro che non sono assidui frequentatori del teatro di piazza Carlo Alberto. Per prenotarsi è necessario rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero

L'appuntamento del 17 dicembre chiude le celebrazioni per il centenario della scrittrice braidese

0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. Fuori abbonamento anche l'ultimo appuntamento in cartellone per il 2022: si tratta dello spettacolo di

David Larible “Il clown dei clown”, che andrà in scena venerdì 30 dicembre alle 21. Poetico ed esilarante, malinconico e dirompente, col suo personaggio ispirato al monello di The Kid di Chaplin, La-

rible sa conquistare il pubblico d'ogni età e nazione grazie alla magia irresistibile della sua comicità. Nel corso degli anni questo spettacolo ha toccato i più importanti teatri italiani e del mondo, riscuotendo ovunque un successo strepitoso. Per i braidesi sarà un modo divertente per salutare l'arrivo del nuovo anno. È possibile acquistare i biglietti per lo spettacolo il lunedì dalle 16 alle 19 al botteghino del teatro oppure sul circuito www.ticket.it. Il costo è di 23 euro, ridotti a 20 per gli over 65 e gli under 26. (rb)

Sabato 10 dicembre, ore 21, al teatro Salomone

Agenzia di Viaggi «Trapasso»: commedia in scena a Cherasco



Che si fa sabato 10 dicembre? Niente paura (è proprio il caso di dire)! L'associazione Harold Hauptwood vi invita allo spettacolo “Agenzia di viaggi trapasso” in calendario a Cherasco, alle ore 21, presso il teatro Salomone. Si tratta di una divertente commedia liberamente ispirata ad un'opera di Camillo Vittici, per la regia di Maurizio Dogliani. Duran-

te la serata verrà presentato il calendario 2023 dell'associazione, realizzato con i disegni degli alunni delle Scuole Medie. Tutto gratuito! Come si legge sul sito del Comune di Cherasco, «L'associazione culturale Harold Hauptwood è impiegata in azioni benefiche e di promozione del volontariato e organizza eventi e manifestazioni (in particolar modo

spettacoli teatrali). Gli spettacoli sono finalizzati al reperimento di contributi a favore di associazioni di volontariato che perseguono obiettivi umanitari sul territorio provinciale. Oggi siamo una decina, dai quindici ai cinquant'anni e oltre e siamo tutti un po' giullari, comici, umoristi. La vita che ci crediate o no, ci ha assegnato un ruolo importante: far ridere la gente e,

l'obiettivo principale di questa nostra divertente attività è quella di incontrare tutta quella gente arida in fondo al cuore perché le nostre tasche sono piene di buon umore da regalare. Crediamo nel potere del riso come antidoto all'odio e al terrore. Forse chi fa ridere la gente è il paradiso, è il sollievo e vita. È l'arte di star vicino alle persone, di rendere leggero parte del loro

peso. È seminare fiori su terra arida, è scimmiettare il dispiacere». Se volete approfondire, tutti i riferimenti sono disponibili sul sito internet <http://www.haroldhauptwood.org/>

Silvia Gullino

Foto di uno spettacolo messo in scena dall'associazione Harold Hauptwood

NOTIZIE IN BREVE

A Bra Babbo Natale arriva a cavallo con la scuderia di frazione Bandito



La Scuderia del Bandito renderà magico il vostro Natale. Dopo il successo degli anni scorsi, un esercito di simpatici Santa Claus arriva a Bra accompagnato da bellissimi cavalli e tanta allegria. Tutti pronti a salutare e augurare buone feste a piccoli e grandi, che potranno dimostrare a Babbo Natale come questo 2022 siano stati proprio bravi. Il corteo è in programma domenica 18 dicembre dalle ore 10 alle ore 13 per una mattinata all'insegna della felicità.

Preparate la macchina fotografica.

Silvia Gullino

Nella foto la Scuderia del Bandito in una passata sfilata

Concerto della corale “La Grangia” in S. Chiara

Sabato 17 dicembre alle ore 21 presso il coro ligneo della chiesa di Santa Chiara il coro “La Grangia” si esibirà nel “Concerto di Natale 2022”. Mentre la prima parte sarà dedicata ad antiche canzoni delle tradizioni popolari piemontese e francese, la seconda vedrà l'esecuzione di canti natalizi. Organizzata dall'associazione “Amici di Santa Chiara”, la serata, che ha ottenuto il patrocinio della Città di Bra, sarà a ingresso gratuito con eventuale offerta a favore della chiesa stessa. Fondata a Torino nel 1954, in decenni di intensa attività, la corale “La Grangia”, attualmente diretta da Mario Barbero, ha riportato in vita e diffuso in Italia e all'estero centinaia di canzoni della tradizione popolare piemontese e non solo.

Studenti cuneesi molto qualificati

Un livello molto alto nella preparazione scolastica che gli Istituti superiori di tutta la Granda offrono ai giovani che si apprestano ad accedere all'Università oppure ad entrare nel mondo del lavoro. Un'alta qualità delle scuole, dei docenti, degli studenti e famiglie e più in generale del territorio. E' questo il dato più significativo che emerge da Eduscopio, il portale istituito nel 2014 dalla Fondazione Agnelli che ha l'obiettivo di aiutare i ragazzi delle scuole medie nella scelta della scuola superiore. Il portale offre la possibilità ai giovani di capire quello che potrebbe essere il proprio percorso più adatto dopo il diploma, in base all'orientamento verso l'Università oppure al lavoro. Il portale è diviso in due sezioni: quella delle scuole che preparano per l'Università e quella degli istituti più adatti a chi cerca subito lavoro.

SOLE DI
MARTIN
DAL 1993

**QUESTO NATALE,
PER LA TUA AZIENDA, SCEGLI LA QUALITÀ,
SCEGLI DI REGALARE SOLE DI SAN MARTINO**

Da oltre 25 anni selezioniamo, per voi e i vostri clienti, le specialità culinarie ed i migliori vini.
Le nostre selezioni sono confezionate in pacchi raffinati e personalizzati.

SCANSIONA
E ACQUISTA
SUBITO!



Se sei un'Azienda acquista
le nostre confezioni regalo
direttamente su
SOLEDISANMARTINO.COM



**MORE THAN
JUST
A CHRISTMAS
BOX**

Mercoledì 14 dicembre appuntamento con l'Orchestra della Fondazione Fossano Musica. Ingresso gratuito

Arriva la grande musica classica

Con l'Orchestra della Ffm al Politeama di Bra

La musica classica rappresenta la grande tradizione dell'arte dei suoni. Costituita da innumerevoli capolavori, è in grado di coinvolgere chi l'ascolta arricchendone la cultura e stimolandone l'intelligenza. Ecco perché è impossibile perdersi il prossimo appuntamento in programma al teatro Politeama di Bra, dove mercoledì 14 dicembre 2022 alle 21 l'Orchestra FFM Classica (Fondazione Fossano Musica) diretta da Julius Kalmar si esibirà nello spettacolo/concerto "La buona musica, un grande classico". Allievo del leggendario direttore d'orchestra Hans

Swarowsky (che ha formato allievi come Claudio Abbado, Zubin Mehta e Mariss Jansons), Julius Kalmar prosegue la grande tradizione direttoriale del suo illustre maestro. Nato in Romania è diventato da tempo cittadino tedesco. È stato maestro collaboratore all'Opera di Stato di Bucarest (Romania) dal 1967 al 1970, direttore principale dell'Opera di Stato di Aachen (Germania) dal 1970 al 1973, dell'Opera di Stato di Mainz (Germania) dal 1976 al 1981 e della Volksoper di Vienna (Austria) dal 1983 al 1988. Vanta una carriera internazionale che lo vede ospite in Europa, Asia e

Sud America. Svolge una intensa attività didattica che lo vede come docente in numerosi corsi e masterclass per direttori d'orchestra e cantanti ai Wiener Meisterkurse, Vienna (dal 1982 al 1997), in Italia, Argentina, Taiwan, Ungheria, Grecia. L'appuntamento è fuori abbonamento e ad ingresso libero su prenotazione. Per prenotarsi è necessario rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. (rb)

A fianco l'Orchestra della Ffm



Resta raccomandata l'igienizzazione delle mani, mentre sparisce l'obbligo di distanziamento dei fedeli

Covid, in chiesa ritornano acquasantiere e segno di pace

Un nuovo passo verso la normalità anche in chiesa. Si torna ai riti come li abbiamo conosciuti prima del Covid-19. Venerdì 2 dicembre, infatti, la Conferenza Episcopale Italiana ha inviato una lettera ai Vescovi in cui sono esplicitati degli aggiornamenti per affrontare l'inverno e la nuova fase pandemica, dopo le misure che hanno condizionato la nostra vita così come la celebrazione della Messa e l'accesso ai sacramenti. La novità principale riguarda l'acqua benedetta: «È possibile tornare nuovamente a ripristinare l'uso delle acquasantiere», così come, chi vuole, può tornare alla «Consuetudine di scambio del segno della pace» (ovvero la stretta di mano). Due anni e nove mesi dopo l'inizio delle restrizioni, le istituzioni ecclesiastiche inaugurano dunque il post-pandemia. Era il 3 marzo del 2020 quando il Coronavirus ha mostrato tutta la sua violenza, costringendo, qualche giorno dopo, il Paese a chiudersi in lockdown. Tuttavia restano valide alcune raccomandazioni per la prevenzione del contagio: «Sem-



bra opportuno continuare a condividere i seguenti consigli e suggerimenti - si legge nella missiva della Cei -. È importan-

te ricordare che non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al SARS-CoV-2; si valuti, in ragione delle specifiche circostanze e delle condizioni dei luoghi, l'opportunità di raccomandare l'uso della mascherina; è consigliata l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto; è possibile svolgere le processioni offertoriali; non è più obbligatorio assicurare il distanziamento tra i fedeli che partecipino alle celebrazioni; si consiglia ai Ministri di igienizzare le mani prima di distribuire la Comunione; nella celebrazione dei Battesimi, delle Cresime, delle Ordinanze e dell'Unzione dei Malati si possono effettuare le unzioni senza l'ausilio di strumenti. Tenuto conto delle specifiche situazioni locali i singoli Vescovi possono, comunque, adottare provvedimenti e indicazioni più particolari». È quasi un ritorno alla normalità.

Silvia Gullino

NOTIZIE IN BREVE

Storie da paura alla biblioteca di Bra

Divertimento ed emozioni assicurate alla biblioteca "Giovanni Arpino" di Bra con gli appuntamenti del lunedì con le letture animate. Il 12 dicembre 2022 gli operatori dell'associazione Don Chisciotte sapranno far venire i brividi ai giovanissimi partecipanti con "Storie da paura". La settimana successiva, il 19 dicembre, l'ultimo appuntamento dell'anno con le letture per i bambini dai 3 ai 6 anni: Daniela Febino narra i "Racconti d'inverno aspettando il Natale". Gli incontri di lettura rientrano del programma "Nati per leggere Piemonte" e vengono promossi dalla Regione con il sostegno dalla compagnia di San Paolo nell'ambito del programma ZeroSei. Le letture iniziano alle 17, si svolgono presso la sala conferenze del centro Arpino e sono ad ingresso gratuito. Non è richiesta la prenotazione. Maggiori informazioni chiamando lo 0172-413049 o scrivendo a biblioteca@comune.bra.cn.it. (rb)

Bra: lavori di asfaltatura in strada Terlapini, modifiche alla viabilità

A seguito dei lavori preparatori dei giorni scorsi, nelle giornate di lunedì 12, martedì 13 e mercoledì 14 dicembre (meteo permettendo) si procederà all'asfaltatura di strada Terlapini. Per permettere l'intervento, l'area interessata sarà chiusa al traffico veicolare nelle fasce orarie 8.15-12 e 13.15-17.30. Fuori da tali orari sarà possibile transitare. Le modifiche alla viabilità saranno indicate da apposita cartellonistica installata a cura della ditta incaricata dei lavori. (em)

Lunedì 19 dicembre alle 21 al Politeama Boglione. Ingresso gratuito su prenotazione

Il Concerto di Natale della Fanfara della Taurinense

Lunedì 19 dicembre, alle ore 21 al Teatro Politeama Boglione di Bra, la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense dell'Esercito si esibirà in un Concerto di Natale promosso dalla stessa Brigata Taurinense e dal 2° Reggimento Alpini di Cuneo, in collaborazione con il Comune di Bra. La Fanfara della Taurinense offrirà al pubblico musiche natalizie, oltre a marce militari e classici della letteratura per fiati con brani di Percy Grainger e Alfred Reed, prima del caratteristico finale rappresentato dalla Marcia dei Coscritti Piemontesi, seguita dall'Inno degli Alpini e dal Canto degli Italiani. Nata nel 1965 a Torino, la Fanfara è costituita da 35 musicisti. Specialità della Fanfara è il carosello, spettacolo musicale in marcia che of-

fre un saggio di sincronismo tra melodia e forma militare. Il concerto braidese si inserisce nell'ambito di un tour musicale che, oltre alla Città della Zizola, toccherà anche Savigliano, Rosta, Forno Canavese, Bardonecchia, Trecate, Genova e Chieti. Il concerto è ad ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria al numero 0172.430185 entro venerdì 16 dicembre. (em)

Nella foto a fianco un concerto della Fanfara all'aperto secondo la migliore tradizione di questo gruppo bandistico fra i più apprezzati in Italia



Il tradizionale appuntamento si terrà il 16 dicembre al teatro Politeama. Ingresso gratuito

Torna il concerto di Natale della banda “Giuseppe Verdi”

Tifosi in centro con bandiere, sciarpe e “vasche” in auto per celebrare un’impresa storica

Marocco batte Spagna ed è festa anche a Bra

In questo incredibile Mondiale di Qatar 2022 non poteva mancare un altro capitolo da raccontare. Lo scrive il Marocco che ha battuto ai rigori la blasonata Spagna e stacca il pass per i quarti di finale. Bandiere rosse e caroselli anche Bra (come in tutte le città della Granda) con gruppi di tifosi marocchini che hanno sfilato in auto per le vie del centro, come già accaduto dopo il passaggio del turno nella fase a gironi. Gioia incontenibile per un'altra giornata memorabile, quella di martedì 6 dicembre, con la squadra nordafricana che ora affronterà il Portogallo di Cristiano Ronaldo. La favola continua.

Silvia Gullino

Nella foto i tifosi marocchini in festa, a Bra



Tradizionale appuntamento con il “Concerto di Natale” della banda musicale “Giuseppe Verdi” di Bra. La serata, sempre molto attesa sotto la Zizzola, è in programma per venerdì 16 dicembre 2022 alle 21 presso il teatro Politeama Bolognese.

L'ensemble diretto dal maestro Enea Tonetti intratterrà gli ospiti con una serie di brani dedicati al particolare periodo dell'anno, tra cui diverse musiche composte da Leonard Bernstein per “West Side Story”, uno dei musical più rappresentati al mondo, nonché uno dei capolavori di George Gershwin, la “Rapsodia in blu”. Ma non mancheranno le sorprese!

Come da tradizione, l'ingresso all'evento è gratuito.

Si tratta di un momento importante delle festività natalizie per il legame fra la banda e i braidesi e per la qualità del concerto. Per questo si consiglia la prenotazione chiamando l'Ufficio cultura turismo e manifestazioni del Comune di Bra allo 0172-430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. **(rb)**

Guardare la foto di Tino Gerbaldo, il dubbio che si tratti dell'ambientazione di qualche film fantasy è più che normale.

Invece siamo nel Roero e la coreografia è quella della nebbia. Semplicemente una nube di vapore acqueo condensato che rimane sospesa a contatto con il suolo. Eppure, quando si verifica, non possiamo che restare sbalorditi dalle suggestioni di quella tenue atmosfera. È la qualità eterea della luce, mentre penetra nella nebbia e diffonde bellissimi colori seppati, creando una scena quasi ultraterrena. Quel nebbione pesante, denso e impenetrabile che inumidisce i cappotti, entra nelle ossa e scappa via subito, non appena si alza il sole. Giusto il tempo di qualche foto postata sui social dai più mattinieri e puff, come per magia, svanisce in pochi minuti.

Il suo lato dolce e romantico sta nel pensiero di lasciarsi fasciare come una carezza ogni mattina quando ci svegliamo e sappiamo di dover correre. Già, ma correre verso dove e verso cosa?

Per raggiungere un mondo d'incanto abbiamo bisogno della nebbia, che non ci faccia vedere oltre il nostro naso, che ci obblighi ad essere vigili non sull'orizzonte, ma sul prossimo passo da compiere. Ad avvolgerci nel suo abbraccio e obbligarci a ritrovare la giusta via, guardando soltanto dentro a noi stessi!

Silvia Gullino

Il Roero avvolto dalla nebbia nello scatto del fotografo braidese Tino Gerbaldo

LA FOTO DELLA SETTIMANA

La nebbia che inghiotte il Roero

Spettacolare foto di Tino Gerbaldo fra poesia e magia



Un successo e una grande emozione a Marene per il progetto

«Caro Babbo Natale»: a favore dei bambini Ucraini

Unire le forze per fare la differenza! Con questo motto, domenica 4 dicembre, una grande partecipazione di pubblico che, fin dalle prime ore del mattino, ha raggiunto la città di Marene per poter offrire il proprio contributo all'iniziativa di beneficenza a favore delle famiglie Ucraine.

Verso le ore 11 il sindaco di Marene, Roberta Barbero, gli organizzatori Monica Pagella e Paolo Carena, e molti altri esponenti della politica locale hanno presentato il progetto e dato il via alla giornata di festa e solidarietà che ha toccato il cuore di tutti i partecipanti.

Babbo Natale e la sua slitta hanno impiegato oltre un'ora e mezza per sro-

tolare lungo le vie di Marene, le migliaia di letterine arrivate da tutta Italia per confezionare la lettera natalizia più lunga del Mondo. Sì, ben 3.841 metri di stupende frasi scritte da bambini di tutte le età e province d'Italia. Una lettera che con la sua importante lunghezza ha voluto rendere omaggio al Monviso, il Re di Pietra.

Monica Pagella, con emozione e soddisfazione “... voglio ringraziare tutte le persone che hanno creduto in questo progetto e che hanno permesso la sua realizzazione. I raggi di sole che durante la mattina hanno accarezzato i nostri visi sono stati percepiti come delle carezze rivolte ai bambini e alle famiglie Ucraine che

da molti mesi stanno vivendo una situazione drammatica causata di interessi che faticiamo a comprendere. Più volte mi sono fermata con piacere a osservare le persone che, con gioia e spensieratezza, leggevano le letterine lungo le strade di Marene e che si intrattenevano a parlare con gli espositori presenti al mercatino presente in piazza. È stato bello ammirare come centinaia di bambini chiedevano ai loro genitori di poter fare una foto ricordo con Babbo Natale!” Sarà possibile effettuare donazioni fino a domenica 8 gennaio 2023 e successivamente il ricavato verrà consegnato al SERMIG di Torino, il quale destinerà in prima persona la generosità di imprenditori e famiglie ai ra-

gazzi Ucraini. Il SERMIG chiamato anche “arsenale della pace” è oggi una porta sul mondo aperta 24 ore su 24; è profezia di pace che in prima persona consegnerà tutto il ricavato alle famiglie

“Ringrazio i numerosi sponsor e le aziende che sono stati e sono il motore di questa iniziativa perché senza di loro nulla si sarebbe realizzato. Il nostro lavoro continuerà ancora per un mese e le ditte interessate potranno fare una donazione andando sul sito internet www.helpingchild.it oppure su www.carobabboNatale.org dove sono riportate le coordinate per poter disporre un bonifico su c.c. della onlus “Muovi le mani per Marene” che raccoglierà in questa fase tutte le

donazioni che a gennaio verranno consegnate al SERMIG di Torino. Non ci fermeremo qua, il prossimo anno vogliamo ripetere l'iniziativa e migliorarla in alcuni aspetti”, ci precisa Paolo Carena.

Un sentito grazie per Sonia De Castelli, madrina dell'iniziativa, che durante la giornata di ieri ha contribuito a rallegrare la piazza con la sua solita professionalità che la contraddistingue.

Un doveroso ringraziamento agli organici di stampa che ieri hanno lavorato con noi per poter documentare con servizi e interviste quanto di bello può offrire la solidarietà a favore delle persone meno fortunate di noi.

Al Caffè Letterario di Bra un Natale in musica

La musica di Matteo Romano

Tutti online giovedì 15 dicembre sul gruppo Facebook “Bra. Di tutto, di più”, alle ore 21



Una serata speciale in vista del Natale per stringersi in un virtuale abbraccio d'augurio a tanta futura felicità. Tutto questo giovedì 15 dicembre al Caffè Letterario di Bra che chiude il 2022 con un'ospite straordinario, perché non è Natale senza sorprese. Nel salotto di Silvia Gullino arriva, infatti, Matteo Romano. Sì proprio lui, il cantante cuneese che ha scalato la hit parade con la canzone “Virale”, presentata al 72° Festival di Sanremo, conquistando l'11° posto da esordiente assoluto, il premio al miglior videoclip musicale e la collezione di elogi da parte di grandi artisti. Da TikTok a Sanremo e poi

a San Pietro dove si è esibito per papa Francesco nel Lunedì dell'Angelo in occasione della veglia di preghiera con oltre 57 mila ragazzi. E adesso l'attende l'incontro con il pubblico del Caffè Letterario di Bra, ma soprattutto quello con i giovani appassionati di musica, per i quali ha pronto un messaggio. Inutile dire che vi aspettiamo numerosi sul gruppo Facebook “Bra. Di tutto, di più”, l'inimitabile, quello con il bollino rosso. Tutti online alle ore 21 in pun-

RDB

Nella foto il cantante cuneese Matteo Romano

Fenomeno celeste a poca distanza dal solstizio d'inverno che segnerà il cambio di stagione

Ecco l'ultimo plenilunio dell'anno, la Luna Fredda

Il suo nome è Luna Fredda ed è stata lei a regalarci l'ultimo spettacolo dell'anno che ha preso vita proprio sopra le nostre teste. Quest'anno la Luna piena è coincisa con la festa dell'Immacolata e ha brillato all'alba dell'8 dicembre, a poca distanza dal solstizio d'inverno, che nel 2022 sarà il 21 dicembre, alle 22.48 (ora italiana), con una giornata che farà registrare solamente 8 ore e 46 minuti di luce solare. Come già avvenuto per i precedenti, anche il plenilunio di dicembre deve il suo nome alle usanze dei nativi americani, che identificavano questa Luna come quella che segnava il passaggio verso notti più lunghe, buie e fredde. La Luna piena del freddo splenderà anche nelle notti immediatamente successive all'8 dicembre, che offriranno più ore per ammirarla. Ecco perché un altro soprannome utilizzato è quello di Luna della lunga notte, dato che con più ore di buio c'è anche più tempo per godere il fenomeno celeste. Non ci resta che alzare lo sguardo!

Silvia Gullino

Foto di Enrico Ruggeri



IL COMUNE DI BRA ADOTTA IL CLOUD DEL CSI

Trasformazione digitale per il Comune di Bra

Il Comune di Bra ha trasferito tutti i suoi servizi applicativi e infrastrutturali sul cloud regionale Nivola del CSI Piemonte per garantire ai cittadini servizi sempre più affidabili e sicuri. Le attività di migrazione, realizzate grazie al bando “Cloud computing e pubblica amministrazione piemontese” finanziato dalla Regione Piemonte, sono state completate seguendo un piano di lavoro ben strutturato che non ha causato disservizi alla cittadinanza. In totale sicurezza sono stati trasferiti i servizi pubblici che riguardano tutte le materie di com-

petenza tipiche di un comune, come l'anagrafe, gli atti amministrativi, la contabilità finanziaria, i tributi, le attività produttive, l'urbanistica, l'albo pretorio. Il Comune di Bra durante tutto il percorso è stato affiancato dal CSI che ha messo a disposizione del Comune le sue competenze tecniche, progettuali e organizzative, per un passaggio al cloud in assoluta tranquillità e sicurezza.

Inoltre, con questo passaggio il Comune ha potuto mettersi in regola con i piani nazionali di razionalizzazione dei data center pubblici e con il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione. “In un momento storico di crescente informatizzazione in cui i dati personali sono un bene da tutelare”, commenta il sindaco di Bra Gianni Fogliato, “l'Amministrazione comunale ha ritenuto essenziale rafforzare la sicurezza dei suoi servizi telematici appoggiandosi al CSI Piemonte, che offre importanti garanzie sotto questo profilo. Le operazioni si sono svolte senza che la funzionalità delle operazioni per gli utenti ne risentisse in alcun modo. Ringrazio anche la preziosa collaborazione della ditta TD - Tecnologie digitali, amministratore di sistema

dei servizi ICT comunali, così come di tutti i fornitori dei nostri pacchetti applicativi (Maggioli informatica e Technical design) per averci accompagnato in questo percorso di forte cambiamento nell'approccio verso la progressiva digitalizzazione di tutti i procedimenti comunali, possibili anche avendo intercettato fondi a valere sul PNRR”. Per Pietro Pacini, Diret-

tore Generale del CSI “Siamo orgogliosi che il Comune di Bra abbia riconosciuto nel CSI un partner tecnologico affidabile e sicuro e abbia deciso quindi di trasferire i suoi servizi sulla nostra piattaforma cloud. Sappiamo quanto sia importante per le pubbliche amministrazioni, di ogni dimensione, portare avanti il proprio processo d'innovazione e il cloud, oltre ad avere mol-

teplici vantaggi come il miglioramento dei livelli di servizio, accessibilità, sicurezza e protezione dei dati oggi, oggi è la tecnologia alla base di questa trasformazione digitale. Il CSI, ancora una volta, dimostra di essere pronto a supportare gli enti in questo percorso, attraverso le sue competenze e le sue infrastrutture che garantiscono elevati standard di sicurezza”.

Al Teatro Politeama Boglione di Bra una commedia brillante in programma per lunedì 12 dicembre alle 21

Risate assicurate con “La ciliegina sulla torta”

Risate assicurate al Politeama di Bra, dove lunedì 12 dicembre 2022 alle 21 va in scena il nuovo appuntamento del cartellone teatrale 2022/23. Si tratta della commedia brillante “La ciliegina sulla torta”, per la regia di Diego Ruiz. Sul palco Edy Angelillo, Blas Roca Rey, Adelmo Febo e Debora Caprioglio. Ci sono giorni speciali nella vita di ogni ragazzo che rimarranno per sempre scolpiti nella memoria: il primo bacio, la prima volta, la prima serata folle con gli amici, il primo goal, la prima volta al volante della macchina di papà. Poi ci sono degli eventi particolari della vita di un giovane, ugual-



mente importanti, a cui non si può proprio legare un bel ricordo: la presentazione della fidanzata ai propri genitori. E cosa succede se la fidanzata in questione è un po' più grande di quello che ci si aspettava? Diciamo molto più grande? Diego Ruiz scrive una commedia sfacciata e piccante sulla famiglia e le sue innumerevoli dinamiche. Uno sguardo esilarante sui rapporti di coppia, sulle relazioni tra genitori e figli e sugli inevitabili conflitti tra uomini e donne. La famiglia modello viene messa a dura prova da un piccolo - grande imprevisto che rischia di mettere in discussione tutto e tutti in meno di

24 ore. Ultimi biglietti disponibili. È possibile acquistarli il lunedì dalle 16 alle 19 al botteghino del teatro in piazza Carlo Alberto oppure sul circuito www.ticket.it. Il costo è di 23 euro, ridotti a 20 per gli over 65 e gli under 26. La medesima settimana offrirà altri due appuntamenti a teatro, entrambi fuori abbonamento e ad ingresso libero su prenotazione. Il primo è in programma per mercoledì 14 dicembre: l'Orchestra FFM Classica diretta da Julius Kalmar si esibirà in “La buona musica, un grande classico”. Sabato 17 dicembre sarà invece la volta de “La memoria perduta”, versione rivisitata da Dona-

tella Poggio del testo scritto da Gina Lagorio per Flavio Emilio Scogna e rappresentato al “Branaccio” di Roma nel 2002. Sul palco la recitazione verrà accompagnata dalle coreografie della compagnia Artedanza di Bra in alternativa al canto. Tutti i titoli della nuova stagione del teatro Politeama Boglione si trovano sul sito www.turismoibra.it. Maggiori informazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Bra, in piazza Caduti per la Libertà 20, chiamando il numero 0172.430185 o scrivendo a turismo@comune.bra.cn.it. (rb)

Nella foto i protagonisti della commedia



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

SPECIALE

BUE GRASSO



Roberto Formento

È uno degli appuntamenti più attesi della stagione fredda del Cuneese: la Fiera del bue Grasso di Carrù ha ormai raggiunto una dimensione nazionale, con visitatori e appassionati da ogni parte d'Italia, e - tra tradizione e sguardo orientato al futuro - celebra uno dei prodotti principe della gastronomia della Granda. La carne di qualità, è questa la vera protagonista della rassegna che andrà in scena a Carrù giovedì 15 dicembre: in questo 2022 che in diversi ambiti ha celebrato la "ripartenza" di tante attività e soprattutto di tanti eventi di spessore sul territorio cuneese, sarà lei, al centro di tutto. «Prima della pandemia - evidenzia Nicola Schellino, sindaco di Carrù -, nel 2019 e nel 2018 la fiera era spalmata su due giorni. Prima ancora era stata realizzata di domenica o l'8 dicembre: pertanto quest'anno è di fatto la "prima volta" di un ritorno alla tradizione, con la "vera" fiera nel giorno di giovedì. Ci aspettiamo un folto pubblico, anche per un dato che abbiamo riscontrato: sono stati venduti molti più buoi rispetto agli anni precedenti. Per un certo verso potrebbero, potenzialmente, esserci meno animali in fiera, ma si evidenzia così una maggiore attenzione al consumo di carne di qualità. Che è sempre stato l'obiettivo primario dell'evento: non possiamo che esserne soddisfatti».

La presentazione ufficiale della 112ª Fiera del Bue Grasso di Carrù si terrà domenica 11 dicembre, alle ore 10.30, all'interno della "Venerabile colazione" degli amici della Confraternita del Bollito di Bue di Carrù; contestualmente, verrà assegnato il tradizionale riconoscimento del Bue d'oro. La vera festa si terrà il giovedì 15 con il mercato esteso, «la cui novità - sottolinea il sindaco Schellino - consiste nel posizionamento di stalli previsti lungo tutto viale Vittorio Veneto sul sedime stradale e non più lungo il viale, per una maggiore sicurezza e una migliore gestione degli spazi»; la rassegna zootecnica si terrà come di consueto presso l'Ala Mercatale Borsarelli. L'inizio delle operazioni di voto da parte della giuria è previsto per le ore 9: ciene riconfermato il sistema di votazione telematica, tramite QR Code e conferimento di un punteggio per ogni carattere tipizzante (utilizzato per la prima volta lo scorso anno), con la novità che, in caso di parità di voto tra capi, sarà il presidente della giuria a risolvere il pari merito. «La novità ulteriore - prosegue Schellino - consiste nel fatto che la giuria deputata ad eseguire le valutazioni raggiungerà l'ala

mercatale dal Comune di Carrù insieme al Sindaco e ad un gruppo musicale itinerante, in modo tale da non partecipare alle operazioni di scarico del bestiame e non essere pertanto influenzata nella valutazione». Le premiazioni verranno eseguite all'esterno presso apposito "ring" che verrà allestito in modo tale da consentire al pubblico di poter assistere alle premiazioni e vedere i capi "da vicino" con un maggior ordine e coinvolgimento rispetto agli ultimi anni. «Sempre nell'ottica di una maggiore visibilità dei capi presenti in fiera - commenta il sindaco - verrà poi consentito al pubblico, diviso in gruppi, di poter entrare sotto l'ala mercatale seguendo un percorso prestabilito. Anche quest'ultima rappresenta una novità particolarmente rilevante, più volte richiesta dal pubblico che si reca a Carrù per poter vedere gli animali». Viene poi confermato l'allestimento della "Maratona fotografica della Fiera del Bue grasso di Carrù", giunta alla sua seconda edizione; si realizzerà poi nuovamente l'annullo filatelico, con la cartolina celebrativa della Fiera, presso lo stand di Poste Italiane, collocato nei pressi della Biblioteca.

Di sicuro impatto (scenografico, turistico, e legato alla mobilità sostenibile) sarà il coinvolgimento di un treno storico che da Torino Porta Nuova condurrà il pubblico diretto alla Fiera di Carrù fino a Bra, dove ad attenderlo ci sarà un bus che lo condurrà a destinazione. Lo storico mezzo anni '30 "Centoporte" partirà dalla stazione di Torino Porta Nuova alle ore 7.45 con destinazione Bra; all'arrivo è previsto un transfer su bus verso Carrù. Dopo il rientro in bus da Carrù verso la stazione di Bra, alle 17.20 è prevista la ripartenza del treno storico con arrivo a Torino Porta Nuova alle ore 18.15. Il percorso prevede l'attraversamento nelle stazioni di Torino Lingotto e Carmagnola. L'iniziativa è portata avanti dalla Fondazione Fs italiane (che ha la missione di custodire e gestire il grande Patrimonio storico delle Ferrovie). Per informazioni e prenotazioni 0172 370533 oppure info@maratonaviaggi.it. «Anche questa - aggiunge Schellino - rappresenta una novità assoluta per la Fiera, che va nel solco della tradizione: allorché Carrù poteva vantare la stazione ferroviaria, molti bovini e molti avventori giungevano a Carrù con questo mezzo».

Il ricco programma della Fiera del Bue grasso di Carrù si completa poi con una serie di eventi collaterali: sempre il 16 dicembre, alle 21 presso Cinema Teatro F.lli Vacchetti si terrà

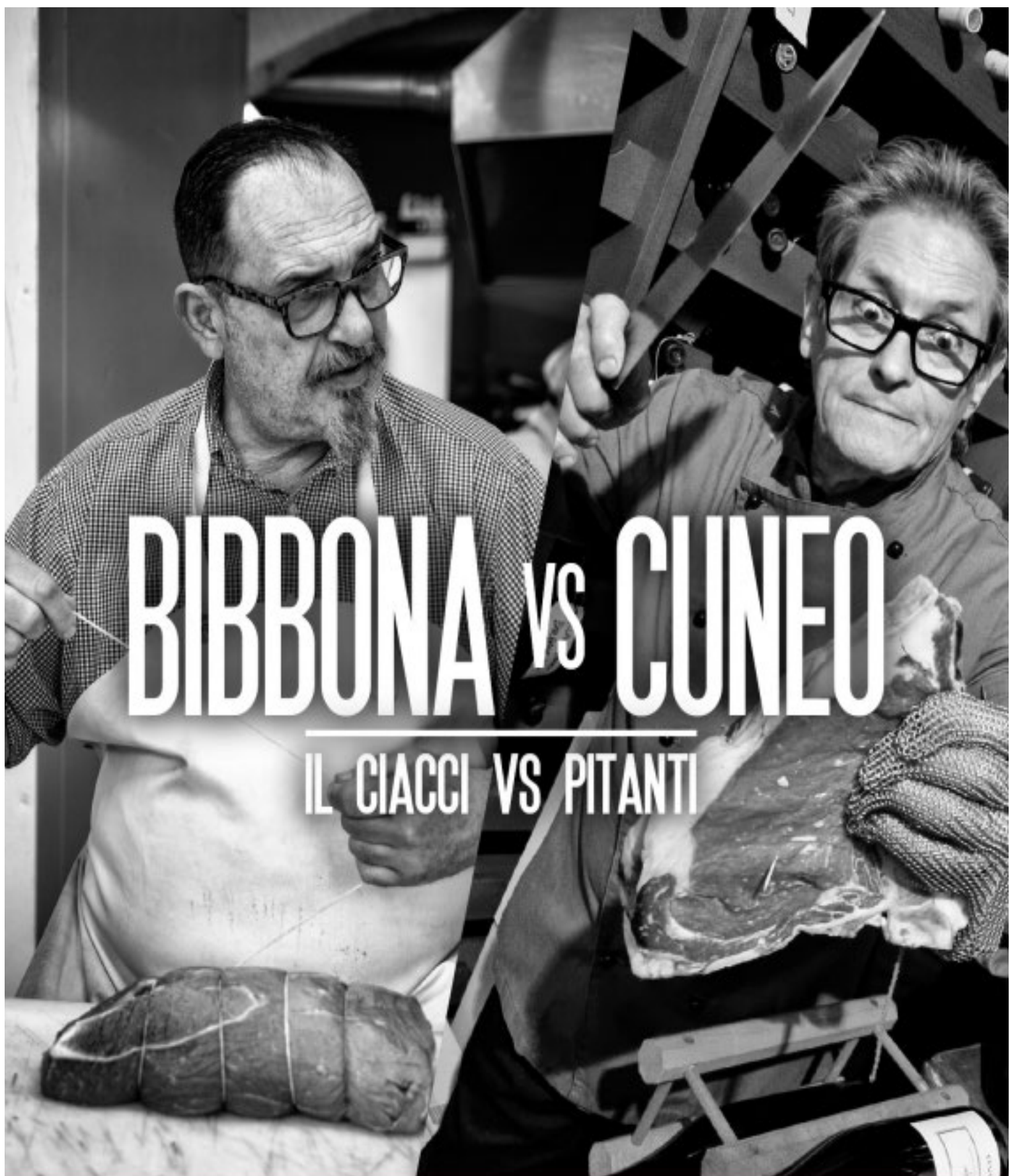
l'incontro su "La fantastica arte dei francobolli sul bue" a cura dei prof. Franco Guarda e Davide Biagini, entrambi premiati con il Bue d'oro 2021. Sabato 17 dicembre invece, alle 10 sempre presso il cinema è in programma la consegna del premio "Carrucese nel mondo" (giunto alla secon-

da edizione), delle benemeritenze civiche e delle borse di studio sportive a cura della Polisportiva Comunale, attraverso il progetto già attivato qualche anno fa, denominato "Mens sana in corpore sano", poi sospeso per via della pandemia. «Si tratta di tre borse di studio - evidenzia

il sindaco carrucese - che vengono assegnate a studenti residenti a Carrù, oggi frequentanti le classi terze della locale Scuola secondaria di primo grado, che si sono distinti sia nello studio che nei risultati sportivi nel corso del presente anno solare». Infine, domenica 18 dicembre alle

ore 10 presso il PalaFiera in piazza Divisione Alpina Cuneense si terrà la seconda edizione di "GioCarrù", fiera mercato di giochi da tavolo, giochi di società per tutte le età, giochi educativi, giochi di ruolo, albi a fumetti, manga, libri, gadget e giocattoli della cultura pop. Alle 11,30 presso la

Chiesa dei Battuti Bianchi ecco la premiazione della Maratona fotografica. Dalle 10,30 alle ore 16,30 presso Piazza Cenacchio "Natale a Carrù", villaggio di Babbo Natale ed i giochi di una volta, realizzato in collaborazione con Confartigianato Carrù e Confcommercio Carrù).



MARTEDÌ 13 DICEMBRE QUINTO/QUARTO VS IL BOLLITO DI BUE
MERCOLEDÌ 14 DICEMBRE DUE BISTECHE CON L'OSSO A CONFRONTO

CENA PRESSO PALAZZO LOVERA A CUNEO
PRENOTAZIONI : TEL 0171690420 INFO@PALAZZOLOVERA.COM

Ben 5.470 presenze alla manifestazione di Torino con oltre 2.000 studenti in visita agli spazi dedicati all'orientamento

MI ORIENTO E LAVORO

«Non può esserci competitività senza competenza, come non può esserci competenza senza una formazione adeguata». Con queste parole dell'assessore regionale al lavoro Elena Chiorino si è chiusa ieri, giovedì 1 dicembre 2022, la 58esima edizione di IOLAVORO, svoltasi a Lingotto Fiere. La due giorni di Torino è la più importante manifestazione italiana dedicata a lavoro, orientamento e formazione professionale, l'unica di questo genere realizzata da un ente pubblico, Regione Piemonte e, nello specifico, dall'Assessorato regionale al Lavoro per il tramite di Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale di Regione Piemonte, grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Riorganizzata in presenza dopo tre anni, l'edizione 2022 intitolata «C'è posto per te», ha rappresentato il luogo dove mettersi in contatto diretto con aziende, agenzie per il lavoro, recruiter e professionisti in cerca di personale, avvalersi di servizi dedicati per valorizzare le competenze e incrementare le proprie opportunità occupazionali. Le imprese, da parte loro, hanno potuto disporre di una vetrina dove presentarsi, illustrare il proprio fabbisogno di personale, raccogliere cv e fare colloqui. Il direttore di Agenzia Pie-

GLI STRUMENTI MESSI A DISPOSIZIONE

Orientamento e occupazione

All'evento hanno partecipato 83 aziende e 33 agenzie per il lavoro, sono stati 1.798 i profili professionali ricercati, per un numero complessivo di 6.582 offerte di lavoro. 5.470 i partecipanti alle due giornate di manifestazione. **I servizi al lavoro presentati da Regione e Agenzia Piemonte Lavoro** Per due giorni sono stati messi a disposizione ed illustrati i numerosi servizi offerti dagli enti istituzionali coinvolti nelle politiche attive del lavoro.

I servizi di Regione Piemonte

Obiettivo Orientamento Piemonte, un supporto mirato a scegliere consapevolmente i percorsi più adatti nei vari cicli di studio e formazione e nelle prime fasi delle esperienze professionali; **Certificazione delle competenze**, il servizio di individuazione, validazione e certificazione delle competenze; **Mip-Mettersi in proprio**, un insieme di servizi di consulenza per ac-

compagnare aspiranti imprenditori alla creazione di impresa e al lavoro autonomo in Piemonte; **Sistema ITS Academy**, con le sette fondazioni piemontesi degli Istituti tecnici superiori, scuole di eccellenza che formano tecnici altamente specializzati in settori strategici per lo sviluppo economico.

Agenzia Piemonte Lavoro

Offerte di lavoro, per scoprire le opportunità occupazionali presenti in Piemonte e candidarsi con il supporto degli operatori dei Centri per l'impiego piemontesi; **Tirocini e apprendistato**, per approfondire la potenzialità e modalità di questi contratti; **SOS curriculum**, con la possibilità di ricevere suggerimenti dagli esperti dei Centri per l'impiego piemontesi su come scrivere o aggiornare il proprio curriculum; **Collocamento mirato**, il servizio di supporto riservato alle persone con disabilità e alle altre categorie protette; in questa occasione, oltre alle

offerte di lavoro riservate, è stato messo a disposizione l'accompagnamento individuale dei candidati con disabilità e il servizio di interpreti in lingua italiana dei segni (LIS), per agevolare i colloqui e la partecipazione ad alcuni dei seminari più importanti; **Servizi per le imprese e Alte professionalità**, anche per ottenere informazioni su sgravi contributivi e incentivi; **Inclusione e chiamata pubblica**, per ricevere, tra l'altro, indicazioni su accesso al mondo del lavoro per cittadini non comunitari, far riconoscere i titoli di studio acquisiti all'estero, conoscere i servizi territoriali dedicati all'antidiscriminazione; **Sostegno alla ricerca attiva per il lavoro**, per costruire un progetto professionale personalizzato e conoscere gli strumenti utili alla ricerca di occupazione; **Eures**, la rete di cooperazione tra i servizi per l'impiego europei con offerte di lavoro e assistenza normativa. *Hanno partecipato anche Città di Torino con Informalavoro, Informagiovani e il Centro Lavoro, Inps e Ismel.*

Sono 6.500 le opportunità di lavoro messe a disposizione dalle 116 aziende e agenzie presenti. Focus sui fabbisogni professionali del Piemonte, certificazione delle competenze e celebrazione del modello Academy firmato dall'assessore Chiorino

evidenziato che: «L'appuntamento rappresenta un riferimento anche per la varietà delle dimensioni del lavoro che vengono coinvolte: un'azione a supporto dell'apprendistato di alta formazione e delle esperienze di raccordo tra il sistema pubblico e quello privato è per me molto apprezzabile. Così come l'attenzione a quella formazione tecnica che lega alla domanda delle nostre filiere produttive la risposta dell'offerta formativa e dei servizi per il lavoro del territorio. Guardo con attenzione, pertanto, al modello piemontese "Academy di

filiera", creato per meglio rispondere al rinforzo di tutte le competenze necessarie alle aziende», ha concluso. Il Ministro Valditarà, invece, ha promesso che: «Sarà mio impegno adoperarmi per strutturare un sistema integrato in cui sempre più e sempre meglio sia garantito lo sviluppo di valide competenze nel passaggio dal sistema di istruzione secondario a quello terziario, in particolare nel passaggio al sistema degli ITS Academy, che ritengo sia una componente strutturale del sistema di istruzione nazionale».

Workshop e seminari della seconda giornata

Academy: sfida che diventa realtà

Academy e competenze sono state le parole chiave della tavola conclusiva condotta dall'assessore Elena Chiorino. «Abbiamo bisogno della competitività delle imprese perché tengano alto il valore aggiunto del made in Italy: per essere competitivi abbiamo bisogno di competenze, ma per avere competenze c'è bisogno di formazione di qualità. Con la grande sfida delle Academy di filiera, due su Torino e Biella sono già state avviate, lavoriamo nel 2023 per averle strutturate entro un anno e rendere più puntuale l'incrocio tra domanda e offerta, dando garanzia di futuro ai giovani e alle imprese, al Piemonte e alla nazione», ha concluso l'assessore. Il presidente di Regione Piemonte Alberto Cirio ha ribadito l'importanza del progetto Academy che: «Testimonia la filosofia con cui il governo regionale vuole sviluppare il tema. Le imprese ci dicono che hanno bisogno di giovani con determinate competenze, che non sempre la scuola riesce a trasmettere, e questo è un campanello d'allarme. Il Piemonte ha tante vocazioni, le Academy le rispettano e le valorizzano con un percorso adeguato alle istanze di quella specifica vocazione».

Un'analisi dei fabbisogni professionali dei Piemonte

Il noto e controverso tema del disallineamento tra la domanda e l'offerta di lavoro è stato affrontato con un approccio integrato grazie alle analisi fatte da tre differenti soggetti: l'Osservatorio regionale del mercato del lavoro, il servizio Monitoraggi, studi e ricerche di Agenzia Piemonte Lavoro e Ires Piemonte, l'istituto pubblico di ricerca che svolge indagini in campo sociale ed economico. La sviluppata capacità analitica offerta da questo sistema regionale restituisce una nitida fotografia dei mercati del lavoro locale, imprescindibile

punto di partenza per conoscere davvero le peculiarità dei differenti fabbisogni professionali dei bacini piemontesi. Le indagini effettuate sono potenzialmente di grande utilità per i policy maker (della formazione e delle politiche attive del lavoro). Tra i numerosi elementi di interesse, spicca come i Centri per l'impiego siano, da almeno un quinquennio, il punto di riferimento per le ricerche di personale provenienti dal settore industriale, ad alta, media o bassa qualificazione. Confortante anche recepire che 21.765 persone, tra le 41.703 prese in carico nell'ambito del programma nazionale GOL (Garanzia per l'occupabilità dei lavoratori), siano risultate immediatamente occupabili (work ready). Per l'assessore Elena Chiorino «Il tema del mismatch è strettamente correlato all'offerta formativa, che deve essere declinata in modo da intersecare i fabbisogni di competenze delle imprese, in un mercato del lavoro che corre veloce ed è sempre più competitivo. Il servizio pubblico ha il dovere di intercettare le necessità formative provenienti dal tessuto imprenditoriale, per poi sviluppare velocemente un panel di formazione adeguato: il sistema della formazione in Piemonte è stato completamente rivoluzionato. Oggi siamo in grado di disegnare e progettare velocemente il corso di formazione richiesto dagli imprenditori che necessitano di determinate figure professionali. Il tutto senza dimenticare la formazione continua (per i lavoratori occupati) e la formazione dei formatori. Non possiamo lasciare da soli i lavoratori autonomi che devono essere portatori di innovazione e mantenersi competitivi». Sintonica con il pensiero dell'assessore la voce degli imprenditori intervenuti del Gruppo Rollino e di ANITEC-ASSINFORM. Con lo sguardo similmente rivolto alle competenze delle proprie risorse e all'attivazione di piani formativi per colmare le lacune dei propri dipendenti o dei nuovi inserimenti.

Le competenze professionali per la mobilità elettrica

Nell'incontro dedicato alle competenze professionali per la mobilità elettrica si è parlato di transizione dal motore termico al motore elettrico. Nuovi processi produttivi, nuove competenze, nuovi profili professionali e opportunità di impiego ma anche processi di lavoro sicuri e percorsi formativi adeguati. I principali attori coinvolti nella mobilità elettrica sono intervenuti per analizzare opportunità e sfide per il futuro nel settore dell'automotive. Rispetto alle qualifiche che si possono occupare di batterie, dal 2008 al 2021, in Piemonte i contratti di lavoro dipendente attivati sono stati circa 4.500. In Europa, entro il 2030, i dati elaborati da Boston Consulting Group e riferiti da Agenzia Piemonte Lavoro prevedono che nella filiera di produzione di energia gli occupati aumenteranno di 60 mila unità, in quella delle infrastrutture energetiche di 120 mila. Saranno 2,4 milioni di persone occupate nel settore automobilistico che saranno interessate da corsi di aggiornamento e altre misure di riqualificazione tecnico-professionale. Nel corso della tavola rotonda è stato sottolineato come la città di Torino si ponga all'avanguardia rispetto alla mobilità sostenibile e il Piemonte sia coinvolto nelle molte iniziative attivate grazie ai fondi stanziati dall'Unione Europea sul tema.

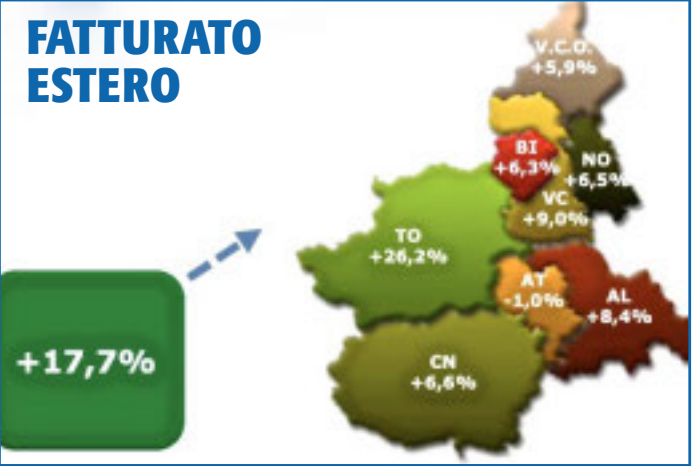
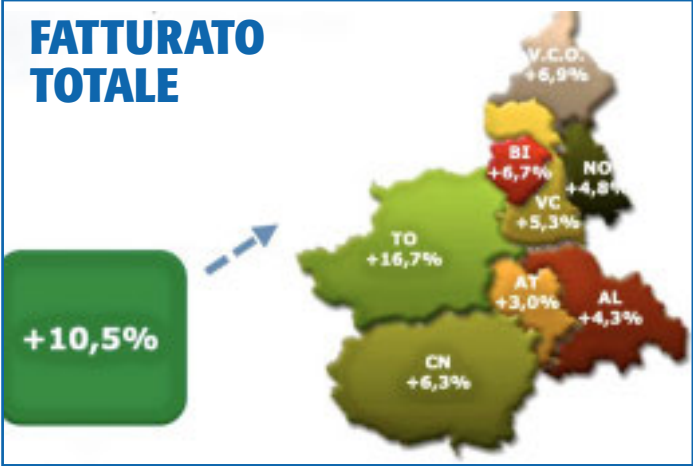
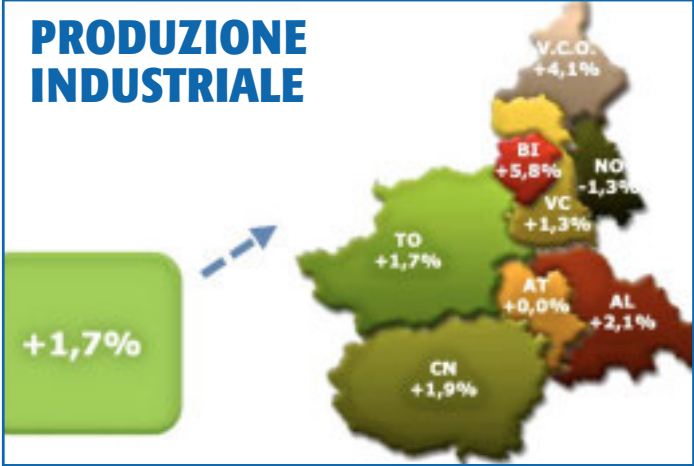
Orientamento ai mestieri WorldSkills

Anche quest'anno IOLAVORO ha ospitato i Campionati dei mestieri WorldSkills Piemonte, lo spazio dedicato all'orientamento professionale, dove agenzie formative e istituti tecnici e professionali piemontesi presentano le proprie offerte didattiche a studenti e famiglie. Nell'area formazione 22 istituti scolastici e agenzie formative piemontesi hanno presentato al

pubblico la propria offerta formativa. Nell'ambito dei campionati dei mestieri WorldSkills Piemonte i mestieri in gara in questa edizione sono stati quattordici: acconciatura, costruzioni in mattoni, cucina, estetica, falegnameria, fresatura CNC, grafica multimediale, hotel reception, progettazione meccanica CAD, riparazione di autovetture, pasticceria, sartoria, servizi di sala e bar e sistemi robotici integrati. A questi si è aggiunta tecnologia di laboratorio chimico, skill presentata in modalità dimostrativa. Le competizioni hanno rappresentato un importante momento di formazione per i partecipanti e un concreto spunto di orientamento per i giovani studenti in visita; molti anche i ragazzi che si sono messi alla prova nei corner Try a skill, 'prova un mestiere'. L'edizione 2022 dei campionati ha incoronato 14 vincitori fra i 140 competitor, provenienti da 80 enti formativi e aziende, in rappresentanza di nove regioni: la competitor piemontese che ha ottenuto il punteggio più alto (il best of Piemonte) è stata Gaia Mandelli dell'Istituto Tecnico Statale «Leonardo Da Vinci» di Borgomanero (NO) nella skill grafica. Per loro si aprono le porte dei campionati nazionali ed europei dei mestieri 2023; per alcuni dei mondiali 2024. Quest'anno l'evento ha potuto contare sul prezioso contributo degli sponsor tecnici Fanuc, Haas-Tesa e Forma mentis-Autodesk, che hanno sostenuto l'introduzione di tre nuove skill ad alto tasso tecnologico: sistemi robotici integrati, fresatura CNC e progettazione meccanica CAD. A fronte dei 1.500 studenti previsti, sono stati più di 2000 quelli che hanno compiuto il tour dei mestieri, osservando i competitor all'opera e vivendo esperienze utili a orientare le loro future scelte formative.

Contatti

Serena Pasetti, responsabile Comunicazione 339 3928290, spasetti@agenziapiemontelavoro.it Daniela Dogliotti, ufficio dell'assessore regionale Elena Chiorino. 334 6698374, daniela.dogliotti@regione.piemonte.it



L'ANDAMENTO DELLA CONGIUNTURA ECONOMICA IN PIEMONTE

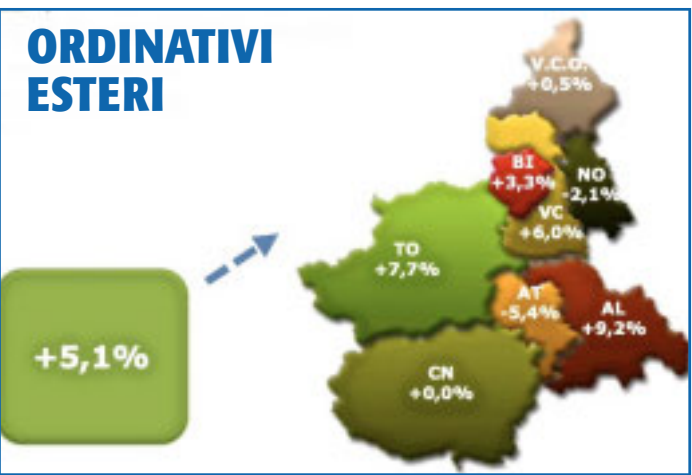
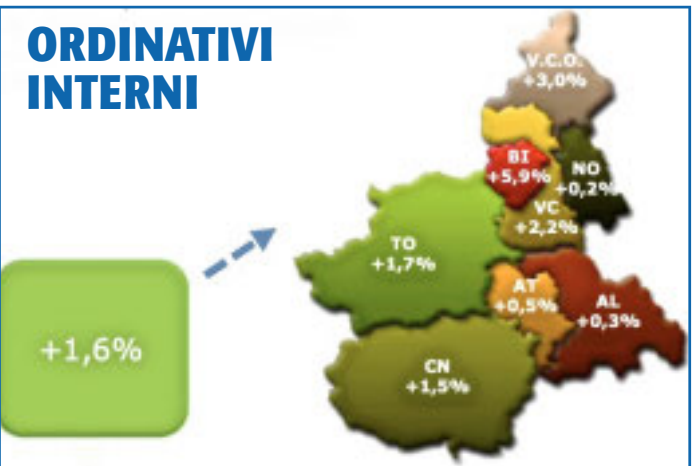
La crescita rallenta

Nell'ambito della consueta collaborazione tra Unioncamere Piemonte, Intesa Sanpaolo e UniCredit per il monitoraggio della congiuntura economica piemontese, Unioncamere Piemonte diffonde oggi i dati della 204ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre 2022 con riferimento ai dati del periodo luglio-settembre 2022 e ha coinvolto 1.802 imprese manifatturiere piemontesi, per un numero complessivo di 99.675 addetti e un valore pari a circa 57,8 miliardi di euro di fatturato. Nel terzo trimestre del 2022 nonostante il contesto economico internazionale sia carat-

terizzato da un forte rallentamento della domanda (causato da un lato dall'erosione del potere d'acquisto delle famiglie per l'impennata dell'inflazione, dall'altro dalle politiche monetarie più restrittive volte a contrastarla) resta, seppur debolmente, positivo il quadro congiunturale complessivo dell'industria manifatturiera piemontese. Il rallentamento rispetto alla prima parte del 2022 di tutti i principali indicatori appare tuttavia evidente, sintomo che l'incremento dei costi energetici, il perdurare delle difficoltà di approvvigionamento di materie prime e prodotti intermedi e il loro rincaro hanno ostacolato anche in Piemonte l'attività industriale. Considerando le dinamiche mostrate dal comparto regio-

nale nei primi nove mesi dell'anno emerge chiaramente come la perdita d'intensità della crescita sia stata graduale. Dopo la variazione del +5,2% registrata nel I trimestre 2022, nel periodo aprile-giugno 2022 l'incremento è sceso al +3,8% per poi attestarsi a un più modesto +1,7% nel III trimestre dell'anno. La crescita produttiva complessivamente registrata nei primi nove mesi del 2022, rispetto all'analogo periodo del 2021, è stata del 3,6%. Il risultato segnato dalla produzione industriale (+1,7%) è stato accompagnato da un incremento degli ordinativi provenienti dal mercato interno di analoga entità (+1,6%) e da una maggiore espansione di quelli esteri (+5,1%). Il fatturato totale ha segnato un +10,5% e la

componente estera ha mostrato un aumento del 17,7%. Gli andamenti eterogenei rilevati a livello settoriale incidono in misura significativa sui risultati registrati dalle province piemontesi. Biella segna la crescita più elevata (+5,8%), risultato imputabile alla ripresa della produzione delle industrie del tessile e abbigliamento, in particolare quelle che producono filati e tessuti. Nel Verbano l'incremento produttivo si attesta al 4,1%, grazie alle industrie meccaniche e a quelle tessili. Ad Alessandria l'aumento della produzione (+2,1%) viene sostenuto dall'ottimo andamento del comparto orafa (+10,7%). Seguono Cuneo, che registra un +1,9%, grazie alle imprese del comparto meccanico, e Torino (+1,7%).



C CIAA: III TRIMESTRE 2022 LA CONGIUNTURA IN PROVINCIA DI CUNEO

Produzione industriale in Granda: il trend rimane in ascesa del 2%

da Cuneo

Nel III trimestre 2022 la produzione industriale cuneese ha segnato un incremento del +1,9% rispetto all'analogo periodo del 2021. Il dato della nostra provincia è apparso di poco migliore rispetto a quanto registrato a livello piemontese (+1,7%) mostrando, nel periodo in esame, dinamiche abbastanza incoraggianti. Nel III trimestre 2022 la variazione positiva della produzione industriale è stata accompagnata dall'incremento di tutti gli indicatori salvo quello degli ordinativi esteri che sono sostanzialmente stabili anche se il fatturato export è cresciuto del 6,6% a causa dell'aumento dei prezzi di vendita. Il fatturato complessivo ha registrato un +6,3% con gli ordinativi interni a +1,5%. Il grado di utilizzo degli impianti si è attestato al 71,27%.

"Malgrado lo stato di incertezza e le crescenti criticità esterne il terzo trimestre di quest'anno ci regala ancora dei dati positivi - afferma il presidente Mauro Gola - Produzione industriale, fatturato e ordinativi saranno però messi a dura prova dalla difficile congiuntura a livello internazionale, dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi di materie prime ed energia. Per il nostro tessuto produttivo, fortemente orientato ai mercati internazionali, destano qualche timore i dati dell'export che aumenta in valore, a causa della crescita dei prezzi, ma ha una dinamica piatta dal punto di vista degli ordinativi." Sono questi alcuni dei risultati

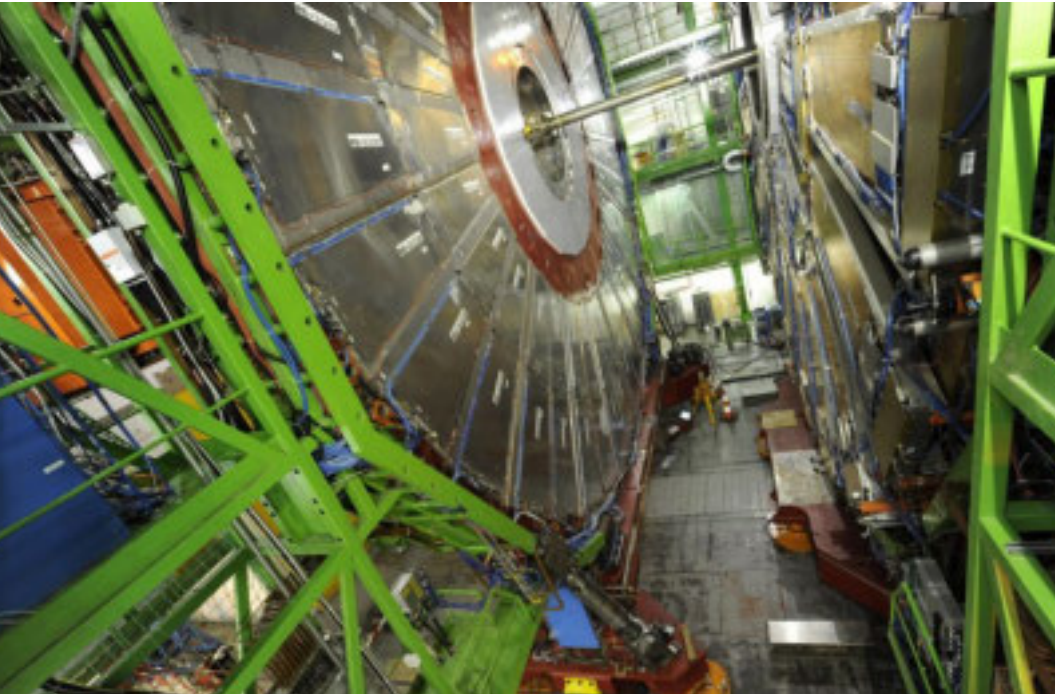
emersi dalla 204ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei mesi di ottobre e novembre 2022 con riferimento ai dati del periodo luglio-settembre 2022 e ha coinvolto 1.802 imprese industriali piemontesi, di cui 254 cuneesi per un totale di 12.955 addetti e un valore di oltre 4,4 miliardi di euro di fatturato. I principali settori manifatturieri cuneesi nel III trimestre 2022 hanno registrato il segno positivo: le industrie metalmeccaniche



Il presidente della Camera di Commercio Mauro Gola

III trimestre 2022 in sintesi - provincia di Cuneo	
Indicatore	Variazione % III trim 2022/III trim 2021
Produzione industriale	+1,9
Ordinativi interni	+1,5
Ordinativi esteri	+0,0
Fatturato	+6,3
Fatturato estero	+6,6
Grado di utilizzo degli impianti (%)*	71,27

*Tasso % registrato nel trimestre in analisi



Stabili gli ordini dall'estero con un fatturato al + 6,6%, mentre continua a crescere la domanda interna

mostrano la performance migliore con un +4,8% a cui seguono le altre industrie manifatturiere con +1,7% e le industrie alimentari con +0,2%. Le industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature registrano, invece, una flessione del 4,3%.

Il III trimestre 2022 ha mostrato dinamiche differenziate a seconda della dimensione aziendale. In questo trimestre la performance migliore è stata quella delle imprese di medie dimensioni (numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con +5,1%, seguite dalle micro imprese (meno di 9 addetti) con una crescita del 1,2% e dalle piccole aziende (10-49 ad-

detti) con un +0,8%, per chiudere con le imprese più grandi (oltre 250 addetti) che hanno invece registrato una decrescita del 7,2%.

Dal campione dell'indagine congiunturale emerge un tessuto imprenditoriale che cerca di reagire alle avversità del momento. Per quanto riguarda l'approvvigionamento il 40% delle imprese sta cercando di diversificare i mercati a cui rivolgersi. A causa dell'aumento dei costi, sette su dieci sono state costrette ad attuare politiche di revisione dei prezzi, mentre circa la metà sta effettuando investimenti nell'ambito della diversificazione energetica finalizzata a politiche di efficientamento.

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Quattro chiacchiere con **Fiorella Nemolis**, autrice di “MAP... e l'amore che ci rimane”

MAP: LA BOTTEGA DEI RICORDI

Il libro è stato presentato venerdì 2 dicembre presso l'Auditorium BPER Banca, a Bra

Pino Berrino

Sala gremita e pubblico delle grandi occasioni venerdì 2 dicembre all'Auditorium BPER Banca (ex Cassa di Risparmio), a Bra. Non poteva che essere così, considerato l'evento, il personaggio ed i personaggi che hanno animato la serata. Fiorella Nemolis presentava, infatti, il suo secondo libro: “Bra, 45 anni di Map e l'amore che ci rimane”.

La verve che le è abituale, pur nella pacatezza dei toni, ha ancora una volta conquistato gli spettatori. La personalità frizzantina, fantasiosa e anche spiritosa ha fatto il resto. Lei stessa definisce l'umorismo: «Intelligenza in abito da sera».

A proposito di abiti, men che mai Fiorella avrebbe rinunciato per il “vernissage” alle sue “solite... insolite mise” che da sempre la caratterizzano. Contravvenendo ai consigli di chi l'avrebbe voluta soffocare in un formale smoking, indossava un abito sgargiante con i contrasti esaltati da un rosso acceso, in contrapposizione al nero ed ai fregi dorati. Il tutto completato da uno dei suoi incredibili (nel senso buono della parola, se indossati da Fiorella) cappellini.

«Avrei ingannato me stessa e voi, presentandomi proprio stasera con un'identità che non mi appartiene», ha dichiarato ai tanti amici intervenuti, gli stessi che frequentarono il Map, vero e proprio laboratorio artistico che sfornò più di un migliaio di “pezzi”, nati dall'ingegnosità di Marzio Avale.

Molto applauditi i rispettivi interventi, ricchi di aneddoti (li troverete nel libro) e l'affetto sincero si percepiva quasi fisicamente. Fiorella ha voluto spiegare il significato del titolo: «L'amore che ci rimane siete voi, presenti qui stasera, amici cari».

Marzio ha parlato, invece, dell'unicità degli oggetti esposti nel negozio, introvabili altrove, perché da lui stesso creati e costruiti. Oltre al racconto dalla viva voce dei protagonisti, il pubblico si è letteralmente divertito con Flavio Russo, sempre brillante nell'espone curiosità legate al MAP ed ai ricordi di gioventù, senza rinunciare a sferzate e sproni all'amministrazione comunale per favorire l'esposizione di memorie storiche legate agli anni Sessanta da lui definiti: «Gli anni più belli di sempre».

Eccellente, come consueto, la coordinazione e la capacità oratoria di Fabio Bailo, presidente del Consiglio comunale. Ad alternare i vari interventi sono salite sul palco, l'attrice Maura Forneris, che ha letto brani del libro con consumata abilità recitativa, e l'autrice-cantante Simona Colonna, che è riuscita ad incantare il pubblico con la sua voce, esibendosi in canti popolari di sua produzione. In una serata già di per sé



riuscitissima, erano presenti, oltre al sindaco Gianni Fogliato, l'assessore Luciano Messa con la pittrice Francesca Semeraro, l'editore Alessandro Dutto dell'Araba Fenice, lo scrittore Mauro Rivetti ed altre personalità. Conclusione: “Map... e l'amore che ci rimane” è un libro vissuto da tanti braidesi, obbligatorio leggerlo.

Tuttavia, non potevamo andarcene senza rivolgere a Fiorella alcune domande. Con Marzio non è stato possibile, perché, dopo autografi e dediche, ormai era totalmente assorbito dallo smontaggio delle scenografie.

Fiorella, com'è nata l'idea di questo libro?

«Scrivere il libro non è stata un'idea, bensì la risposta ad una richiesta, anzi ad un'urgenza da parte dei nostri concittadini: “Chi meglio di te può fermare pensieri, fatti, emozioni, accaduti in città nei 45 anni dietro alle vetrine del



Map, sotto i portici di via Principi di Bra?” La richiesta, che col passare del tempo non si era sbiadita, anzi, era sempre più vibrante, mi indusse a riflettere sulla proposta. Tra qualche mese, ossia il 31

maggio 2023, saranno passati dieci anni esatti dal giorno in cui, insieme ad amici, clienti, conoscenti, con le serrande del MAP, chiudemmo anche 45 pagine, fitte, fitte, di una storia lunga e bella. A chiude-

re la festa in bellezza, c'eri anche tu caro Pino che, esortato da me, come padrona di serranda, per l'occasione ti adeguasti ad abbigliarti in modo buffo, scherzoso, anzi eccentrico, per mitigare la malinconia

di un addio ad un capitolo di vita che, senza accorgerci, avevamo condiviso, anche se talvolta solo con un saluto o con un sorriso. Piccole, ma grandi cose che rimangono: l'amore per gesti semplici, ma significativi. Quell'amore che ci rimane, appunto! Ma la serranda dei ricordi nel tempo non accennava ad abbassarsi, anzi, al contrario continuava a mostrare, nell'immaginario collettivo, le vetrine del MAP allestite e ben illuminate. Marzio ed io ci rendemmo conto che il MAP ci seguiva, era la nostra ombra, lasciava la nostra traccia insieme a migliaia di ricordi della comunità braidese. E continua ad esserlo! Ormai abbiamo dismesso i nostri cognomi: per la gente Marzio ed io siamo i MAP. Per tanto affetto ricevuto e anche dato, mi sono persuasa a lasciare traccia di pensieri, emozioni, e ricordi. Non dovevano disperdersi».

Dacci tre motivi per cui

dovremmo leggerlo.

«Non ci penso proprio: ci mancherebbe! Se mai lo leggeranno le 82 due persone che, con le loro email si sono prese la briga di scrivere l'ultimo capitolo del libro, il n.24, dal titolo: “Cosa dicono di noi”».

A chi lo dedichi?

«Questo piccolo libro lo dedico ai giovani come incoraggiamento a seguire i propri sogni: nulla è impossibile, basta togliere la “im” davanti”».

Che cos'è l'amore per te?

«Quanto spazio hai sul giornale? Forse i titoli dei miei libri lo svelano. “...e l'amore c'è ancora”; “Bra, 45 anni di Map e l'amore che ci rimane”, editi ambedue da Araba Fenice».

Originale anche nelle risposte, ma poteva essere diversamente? Grazie Fiorella.

Nelle foto alcuni momenti della presentazione del libro di Fiorella Nemolis e l'autrice in posa con Pino Berrino

Domenica 11 dicembre visita guidata delle opere di street art in strada Crosassa, a ridosso della tangenziale

Bra, «Piloni che parlano» e il racconto di un anno tutto colorato con Giovanni Botta

Non so a voi, ma fino ad un anno fa - se mi fosse stato proposto di passare una domenica lontano dal centro di Bra, in piena periferia - solo l'idea mi avrebbe fatto storcere il naso. Intendiamo, la zona attraversata da strada Crosassa è ottima per passeggiare a piedi o in bici, però ero convinta che non ci fosse altro da fare. Nulla di più sbagliato. Tra riproduzioni di celebri opere d'arte, nuovi dipinti e ritratti di nomi famosi, l'area a ridosso della tangenziale è diventata un vero e proprio museo en plein air e ambisce a diventare meta d'elezione per gli appassionati di street art. La svolta è arrivata grazie ai murales realizzati da Giovanni Botta che parlano di storia, arte, fede, legalità, con personaggi come Falcone e Borsellino, Chiara Lubich, Mandela, Madre Teresa di Calcutta, Pertini, Anna Frank, papa Francesco, solo per citarne alcuni. A dimostrazione che l'arte, quella vera, non ha bisogno di fiere e di accademie. Bastano un secchio di colore e la libertà espressiva per sentirla respirare.



Ma come è passata dall'essere una zona di periferia a rassegna artistica? Questa è davvero una bella storia, che meritava di essere raccontata. L'occasione sarà domenica 11 dicembre con ritrovo alle ore 14 per una

doppia visita guidata in slalom tra i piloni che saranno oggetto di racconti e stimoli anche per riflessioni profonde. Pronti, ai posti, via: la prima visita è in programma alle ore 14.30 e durerà circa un'ora. Si

replica alle ore 15.30 per un altro tour completamente gratuito e che vede la collaborazione della comunità Laudato si' e dell'associazione Amici dei Giardini della Rocca. Non sarà una semplice visita,

bensì un'esperienza ad alto tasso emotivo. Da provare per credere.

Silvia Gullino

Nella foto Giovanni Botta e i suoi piloni



Saper scegliere libri adatti fa propendere i piccolini per la lettura

Che bello stimolare nei bambini

Gianni Brunoro

Nel 1968 la scrittrice Elsa Morante – che sarebbe diventata definitivamente famosa nel 1974, grazie al suo romanzo *La storia*, trasposto poi anche in film – pubblicò presso l'editrice torinese Einaudi *Il mondo salvato dai ragazzini*, un'opera complessa ispirata dalle esperienze psichedeliche effettuate da lei stessa e che fece molto parlare di sé per più ragioni. Fra i molti critici che ne parlarono, Goffredo Fofi lo definì «il documento poetico più alto del Sessantotto» anche perché – scrisse – il libro «è un manifesto che invoca e prevede la rivolta dei giovani». E Pier Paolo Pasolini lo considerò «Un manifesto politico scritto con la grazia della favola, con umorismo, con gioia». Tutto ciò c'entra fino a un certo punto con un discorso che ci apprestiamo ad affrontare. Serviva soltanto a ricordarci che il diffuso chiacchiericcio (critico, beninteso) suscitato a suo tempo da *Il mondo salvato dai ragazzini* fece diventare quel titolo una specie di locuzione, usata talvolta giornalisticamente in senso metaforico, ossia per contesti del tutto diversi. E si presta agevol-

mente anche ora, nel nostro caso, per parlare di alcuni libri di una specifica casa editrice, la Fatafata. La quale è nata nel 1979 a Firenze per opera di un gruppo di 12 giovani illustratrici e illustratori. Dopo alcune differenti vicende editoriali, nel 2011 essa è divenuta stabilmente un marchio della bolognese Edizioni del Borgo: ugualmente dedita ai libri per bambini, ma specie i più grandicelli, mentre Fatafata si occupa, nello specifico, proprio dei bambini piccolissimi, addirittura anche in età prescolare. Ebbene, siamo in periodo natalizio, e in certo senso il Natale è un po' la Festa dei bambini. Infatti se molti anni fa essi facevano festa in occasione della Epifania, perché era in quel giorno che essi ricevevano i regali dalla Befana, viceversa, negli ultimissimi decenni, a questa tradizione si è sostituito Babbo Natale. Il quale, ai bambini così piccoli da non manipolare ancora strumenti digitali, oggi diffusissimi fra i più grandicelli, porta – insieme agli immancabili dolciumi e giocattoli – anche libri. Lo si può agevolmente constatare, in questo periodo dell'anno, affacciandosi in libreria.



È dunque esattamente in questo settore che Fatafata – che pur pubblica libri durante tutto l'anno – si distingue. Per esempio, alcuni dei suoi titoli

più recenti incarnano in maniera molto mirata questa sua missione, proponendo fra le sue produzioni di queste ultime settimane libri che posso-

no divertire e perfino istruire i bambini nelle fasce d'età inferiori. Ai “più piccolissimi” fra i lettori, per esempio, inutile pro-

porre libri con parole, perché non sanno ancora leggere, ovviamente. E tuttavia sono “divoratori” di immagini: per le quali è necessaria una guida da parte dei genitori. Ma se ben instradati, i bambini poi ci si divertono ben più che alla fruizione passiva di cartoni animati. Per esempio, *Il compleanno* (autrice Albertine, storia e disegni) è un volume gigante, 26x34 cm, con gli angoli stondati – perché l'infante non si ferisca! – che conta 16 pagine in robusto cartone. Esso racconta la vicendola di *Angelica*, la quale vive in una casa formicolante di amicali-mostriciattoli. Il suo giorno preferito, quello del compleanno, è finalmente arrivato! *Angelica* e tutti nella grande casa, si svegliano e cominciano a preparare i festeggiamenti: chi con un regalino, chi facendo un disegnetto, chi disponendo dolci e bibite; insomma, il necessario per una festa di compleanno. E dopo il rituale spegnimento delle candeline, la moltitudine degli ospiti, uno più buffo dell'altro, festeggeranno con *Angelica* tutto il pomeriggio. Cosa può fare l'«illettrato» lettore? Può, per esempio, essere guidato a individuare cosa fa la stessa *Angelica*, dal risveglio al pomeriggio; o a individuare le occupazioni di ogni singolo personaggio, naturalmente riconoscendolo di pagina in pagina. In questi modi trova la sua utilità un libro del genere.

Segue a pagina 33



L'ANAFI - ASSOCIAZIONE NAZIONALE AMICI DEL FUMETTO E DELL'ILLUSTRAZIONE, erede dell'ANAF, è nata nel 1992 e ha sede a Reggio Emilia. Fra le attività organizzate per i soci, la pubblicazione della rivista trimestrale FUMETTO, la stampa di albi, volumi e collane originali, inediti o ristampe, di fumetti e/o di critica, la ricerca e la stampa di classici del fumetto, italiano e straniero. Paolo Gallinari ne è il Presidente. Info: www.amicidelfumetto.it - info@amicidelfumetto.it



«L'amor di libro»

SEGUE DA PAGINA 32

Più complesso è l'uso di un volume come *Dove è finito il libro?* (scritto da Telma Guimarães e illustrato da Jana Glatt), un'opera per bambini più grandicelli, ormai in grado di leggere. Qui però gli autori propongono un libro che mescola il gioco alla lettura. Di pagina in pagina il lettore è invitato a cercare, nella ressa delle grandi e coloratissime illustrazioni in stile fintamente naïve, il personaggio in fuga: che è il libro stesso, protagonista della storia. Dove mai sarà finito? A ogni pagina si trova una domanda o un invito: il libro "l'ha preso il cane" che "sta inseguendo il gatto", che "insegue il topo"; ma via via compaiono la nonna e il nonno, e altri, fino alla fine della storia. Le grandi lettere rendono il libro ideale per un lettore principiante, grazie anche al ritmo, all'umorismo, agli indovinelli e alle domande.

Quando il bambino sia ancora più grandicello, si possono affrontare temi più sensibilizzanti, veicolando al tempo stesso immagini di alto livello didascalico in senso artistico. È per esempio il caso di *Il canto dei lupi* (scritto da Alice Liénard e illustrato da Marine Schneider, traduzione Camilla Diez), con il quale si entra nel regno della favola educativa: "una storia di zampe e di suoni" come è definita nel libro stesso. I lupi, come si sa, sono dalla notte dei tempi i "cantastorie del mondo". Ma si sono dovuti rifugiare in fondo a una notte senza luna, per sfuggire alla caccia dei Due-Zampe, che hanno cominciato già a uccidere un loro capo-branco. Ma i lupi hanno portato con sé tutte le storie, sicché il mondo è precipitato in un... silenzio assordante. Solo una bambina di indomito coraggio saprà rintracciarli e farli tornare. Fantasia, poesia, sentimento, insieme a uno straordinario gusto illustrativo, conducono per mano un lettore sensibile o uno indifferente sensibilizzandolo.

Alla fascia più alta di età può essere dedicato invece un libro di più modesto aspetto ma di contenuto più maturo, capace di accontentare un lettore ormai lontano dalle favole, benché sempre su un piano umoristico, a tratti perfino surreale. Si tratta di un personaggio avventuroso, *Miss Cat*, protagonista del volume *L'enigma del folletto tinto* (testi di Jean-Luc Fromental, disegni di Joëlle Jolivet, traduzione Camilla Diez). *Miss Cat* conduce le indagini a passi felpati, ma ciò non le impedisce di sfoderare le unghie, quando è necessario... Nel caso in questione, deve impedire che si avveri l'incubo del folletto *Ah Pook*, il quale ha sognato che la *Balena Bianca* divorerà il sindaco del-



la città. Lei deve dunque bloccare l'incubo. D'altronde, che investigatrice sarebbe, se non ce la facesse? Come sa chi segue le sue avventure, si passa da un paradosso all'altro. Durante l'indagine, *Miss Cat* s'imbatte in di tutto un po', da un cane inconsueto a un'editrice improbabile, a un delfino adorabile... Ma saprà giungere a smascherare l'inverosimile verità. Come si vede, Fatatrac agisce editorialmente secondo quel principio sostenuto da Umberto Eco per cui «i cari vecchi libri non tramonteranno mai», perché è su di essi che si basa la cultura; affezionarsi al libro fin da bambini è un passo fondamentale in questa direzione. È su questa linea che agisce Fatatrac, concretizzando materialmente quella *pubblicità progresso* dell'iniziativa "Io leggo perché", che invita tutti i cittadini a donare libri alle biblioteche della scuola. Ma a livello familiare è bene affidarsi a Babbo Natale.

Gianni Brunoro

Nelle immagini di queste due pagine: a sinistra, splendidi colori da *Dove è finito il libro?*; e l'allegria confusione da *Il compleanno*. A destra: in alto, alcune copertine; in basso, suggestiva pagina da *Il canto dei lupi*.



Quando arrivarono nella loro foresta erano attesi da tutti, umani e animali. Era come all'alba dei tempi. La luna e le stelle splendevano di nuovo. Il mondo profumava di terra umida e di abete. Quando i Due-Zampe presero a cantare alla luna,



i lupi intonarono una melodia imparata da Piccola Ummana. Il vento smise di soffiare e l'intera foresta tese l'orecchio. Il fitto silenzio del mondo fu inondato dai cuori dei lupi, degli animali e dei Due-Zampe che battevano all'unisono.

ANDIAMO AL CINEMA

Riunione di famiglia - Non sposate le mie figlie 3

Torna sul grande schermo la famiglia Verneuil, protagonista della commedia francese campione d'incassi al botteghino. "Riunione di Famiglia - Non sposate le mie figlie! 3" è il terzo film della saga iniziata nel 2014 che ci promette nuove risate con dei siparietti al limite dell'assurdo. Claude Verneuil (Christian Clavier) e sua moglie Marie (Chantal Lauby), si dimostrano subito una famiglia poco convenzionale. Le quattro figlie Isabelle (Frédérique Bel), Odile (Alice David), Ségolène (Émilie Caen) e Laure (Élodie Fontan) hanno sposato un ebreo, un arabo, un cinese e un ivoriano. I Verneuil ovviamente fingono di accettare i loro generi, ma non nascondono il loro disagio, soprattutto quando incontrano i consuoceri. Il terzo capitolo si apre a pochi giorni dal quarantesimo anniversario di matrimonio dei due coniugi che vorrebberoiverselo, soprattutto Claude, in intimità e tranquillità, con una cenetta a due. Ma può una famiglia numerosa e chiassosa, come quella che abbiamo ormai imparato a conoscere, accettare una simile idea? Le quattro figlie si mettono subito al lavoro, alle loro spalle, per


Primo Piano

di Silvia Gullino

organizzare una grande festa in cui vogliono coinvolgere proprio tutti i parenti e quindi i loro mariti ed i rispettivi genitori che piomberanno dai quattro angoli diversi della terra, ognuno con le proprie abitudini, manie ed eccentricità a sconquassare la quiete dei Verneuil che, nel frattempo, dovranno vedersela anche con un critico d'arte tedesco che ha grande stima per le opere di Ségolène. Non sempre tutto filerà liscio come l'olio. Mentre Claude già sogna, finalmente, almeno un genero perfetto per una delle sue figlie, in casa l'arrivo degli ospiti porterà scompiglio e nuovi rivolgimenti sveleranno il vero, inaspettato, obiettivo, dell'affascinante uomo d'affari teutonico. Le premesse per farsi belle risate ci sono tutte. Il film diretto dallo scrittore e regista Philippe de Chauveron conserva tutti gli ingredienti vincenti delle avventure precedenti: umorismo politicamente scorretto, esilaranti gag, dialoghi surreali e persino un po' di tenerezza in più. Perfetto per chi è in odore di fiori di arancio.

IL COLORE DEI SOLDI

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

«**L**essico Finanziario" (Aragno editore 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato all'ultima puntata sull'Educazione Finanziaria, con Angelo De Mattia (Editorialista di MF). Conoscere la nomenclatura bancaria, le operazioni, i rischi che si affrontano, saper fare un uso consapevole dei propri risparmi o chiedere un prestito per un progetto ben strutturato e con ritorni non illusori è fondamentale. Ovviamente, vigono le norme primarie che gli istituti devono osservare, per la trasparenza, correttezza e diligenza nei rapporti con la clientela. La scarsa preparazione del cliente mai potrà essere un'attenuante della "mala gestio" o di illeciti compiuti da una banca. Occorre sviluppare un'azione per l'educazione in questione che abbia molti caratteri simili a quelli dell'azione contro l'analfabetismo. Iniziative del genere dovranno riguardare non solo i ragazzi in età scolare, ma anche



gli adulti. Questa materia dovrebbe rientrare nei programmi obbligatori sin dalle elementari. Di recente, è stato costituito presso il Tesoro un Comitato che presiede alla diffusione dell'educazione finanziaria, raccogliendo le diverse iniziative per potenziarne gli effetti. I Mass Media dovrebbero essere massimamente utilizzati per far crescere le conoscenze e la cultura in questo campo. Non ci si deve fermare alle nozioni; occorre andare oltre, perché il cittadino sia coinvolto a curare autonomamente lo sviluppo delle conoscenze acquisite. Non basta il "caveat emptor", ma la consapevolezza di questi è cruciale. Evocando il "conoscere per deliberare", la promozione dell'educazione finanziaria è un'iniziativa fondamentale in un assetto democratico, perché i soggetti delle relazioni economiche, finanziarie, sociali dispongano paritariamente degli elementi per affrontarle in piena consapevolezza.

Ricette sfiziose
 di Silvia Gullino

TACO TUESDAY


Ma quanto ci piace a noi italiani importare le mode da oltreoceano? Un botto, ve lo diciamo noi. Adesso l'ultima fissa sembra essere il Taco Tuesday, cioè il martedì dedicato ai tacos. Negli States mangiare messicano nel secondo giorno della settimana è un classico. Del resto oh, ci sono la serata pizza e la domenica merenda sinoira, perché non possiamo adottare anche il Taco Tuesday? Che poi, quanto sono buoni i tacos (non sapete cosa sono? Ma dai, le tortillas morbide ripiene di carne o pesce, farcite abbondantemente con salse, guacamole e cipolle)! Ma tutto il cibo messicano in generale è bello sfizioso. Se poi siete appassionati di cucina e amate sperimentare nuove ricette, ben venga il martedì messicano con tanto di mariachi per ballare a ritmo di cumbia, latin hip hop e reggaeton. Se l'idea del Taco Tuesday vi piace, non fatevi mancare le birre messicane come Corona e Modelo Negra in cui poterci dare dentro con i tacos. Andale!

Il piacere di leggere
 di Silvia Gullino

“IL PASTORE SENZA NOME” DI GIORGIO FISSORE

Il giorno più magico dell'anno è qui. Non ci resta che prendere in mano un bel libro di Natale, che mescoli l'autenticità della vita con la magia dell'immaginazione, spalancando in noi la porta del cuore. Nell'attesa di scambiarsi «Merry Christmas», il Caffè Letterario di Bra invita alla presentazione del libro "Il pastore senza nome" di Giorgio Fissore. L'appuntamento è per mercoledì 14 dicembre, alle ore 18, presso la cripta del Santuario della Madonna dei Fiori. Previsto anche un firma copie martedì 20 dicembre, dalle 16, alla libreria Crocicchio di via Carando, 8. "Il pastore senza nome" è un libro delizioso, perfetto per aspettare il Natale (ma non solo!), una storia per tutto l'anno e per ogni giorno, perché l'amore e l'amicizia non hanno orari e non hanno giorni. La ciliegina sulla torta? Le illustrazioni di Silvia Allocco sono il complemento a cento di un'opera di cui sentivamo il bisogno. Il regalo giusto da mettere sotto l'albero per credere nelle cose belle e alimentare la speranza. Due ragazzi si incontrano, in una notte speciale, sotto un cielo blu "scuro scuro scuro" carico di stelle. Quando tanti pastori scendono dai pascoli e invadono il suo villaggio, in cui sta succeden-



do qualcosa, Emeth corre a vedere, con i suoi amici. Ma in mezzo alla folla si accorge che un pastorello con una pecorella al collo si dirige mogio mogio in senso contrario. Così, incuriosito, lo segue. Vincendo a poco a poco la sua timidezza, Emeth scoprirà tante cose di questo PASTORESENZANOME, come ha deciso di chiamarlo. Scoprirà il perché della sua tristezza, il nome della pecorella, Adamah, e chi gliel'aveva regalata: un vecchio pastore cieco che era stato testimone di un'altra notte speciale, in cui una stella cometa aveva guidato i pastori e degli strani personaggi da un Bimbo. E quando Adamah scompare, si mettono a cercarla insieme, vivendo la bellissima avventura dell'amicizia. Così Adamah viene ritrovata, e anche i genitori di Emeth, che non sapevano dove fosse finito il loro figlio, lo ritrovano. Anzi, ne trovano due... ma se vuoi sapere che cosa questo vuol dire, e se vuoi conoscere il nome del PASTORESENZANOME (sì, un nome ce l'ha!), non ti resta che leggere questa storia fino all'ultima pagina. E alla fine, quello che resterà nel profondo dei nostri cuori come una preziosa lezione, è un po' di quel dolce sentimento che si chiama Amore.

DISCORING
 Rubrica musicale

Fast Suite n. 2
 di Paolo Paglia


Una gioia per il musicista albese Paolo Paglia. Domenica 4 dicembre, a Rio de Janeiro (Brasile), è stata eseguita in prima mondiale assoluta la Fast Suite n. 2 per orchestra, dedicata al maestro Emani Henrique Chaves Aguiar. Questo lavoro di Paolo Paglia segue la Fast Suite n. 1, eseguita tre anni fa dalla Camerata Sesi, anch'essa per Aguiar, noto compositore, strumentista e direttore brasiliano, sicuramente una delle figure più importanti a livello mondiale in questo tipo di arte. L'esecuzione è stata salutata da lunghi e calorosi applausi. Spiega il maestro Paolo Paglia: «Si tratta di un giro attorno il mondo, in quanto le danze che formano la suite e succedono una Ouverture sono caratteristiche di alcuni paesi come la Russia, l'Arabia, l'Irlanda, gli Stati Uniti d'America e l'Italia». Nel frattempo, anche il professor Giovanni Scarpa, insegnante presso l'Istituto musicale Marco Polo di Venezia, ha visionato per una prossima e ventura esecuzione le due Suite. Queste composizioni, infatti, sono pensate ed elaborate sia per un'esecuzione da parte di orchestra formata da professionisti sia da orchestre composte da allievi dei corsi avanzati delle scuole musicali. Entrambi i lavori sono editi da Armelin editore in Padova, che ha creato i presupposti per le esecuzioni e la divulgazione delle musiche firmate dal musicista albese. Una biografia straordinaria accompagna Paolo Paglia. Compositore, direttore d'orchestra, ma anche divulgatore e scrittore. La sua esperienza personale è un esempio intellettualmente stimolante: «Penso che ognuno di noi, nei momenti di difficoltà, riesca a recuperare delle risorse che non pensa assolutamente di avere. Ciò ti porta a pensare che il profondo sentire di cui hanno sempre parlato i filosofi greci, non solo esiste, ma dobbiamo fermarci non più ad ascoltare, ma sentire con il profondo dell'anima». Le composizioni di Paolo Paglia vantano numerose esecuzioni in tutto il mondo, dalla Repubblica Ceca, all'Australia, dagli Stati Uniti, alla Germania, all'Austria, alla Francia e nei maggiori festival italiani. What else?

Silvia Gullino

Papa Francesco ha ricordato il Cottolengo. Il grande braidese, maestro di Carità

Quel santo dal «cuore inquieto»

Anche Bra rappresentata all'udienza generale del 16 novembre, in piazza San Pietro

Silvia Gullino

«Esercitate la carità, ma esercitatela con entusiasmo. I poveri sono e saranno quelli che hanno da aprirci le porte del Paradiso», parole di San Giuseppe Benedetto Cottolengo. C'è anche il missionario della carità originario di Bra tra i santi dal «cuore inquieto», citati da papa Francesco durante l'udienza generale di mercoledì 16 novembre, tenuta in piazza San Pietro, a Roma. Presente anche il braidese Roberto Cagnazzo, che ha avuto l'onore di stringere la mano al Papa. Il Santo Padre ha proseguito la catechesi sul tema del discernimento, parlando della «desolazione», quando nel cuore è tutto buio, triste, un'esperienza comune nella vita di tutti, che però può essere occasione di crescita: «Infatti, se non c'è un po' di insoddisfazione, un po' di tristezza salutare, una sana capacità di abitare nella solitudine e di stare con noi stessi senza fuggire, rischiamo di rimanere sempre alla superficie delle cose e non prendere mai contatto con il centro della nostra esistenza». Aggiungendo: «La desolazione provoca uno «scuotimento



dell'anima». Quando uno è triste è come se l'anima si scuotesse; mantiene desti, favorisce la vigilanza e l'umiltà e ci protegge dal vento del capriccio. Sono condizioni indispensabili per il progresso nella vita e, quindi, anche nella vita spirituale». Per il Pontefice i sentimenti sono la molla per chi vuol fare del bene: «Noi non possiamo non fare caso ai sentimenti: siamo umani e il sentimento è una

parte della nostra umanità; senza capire i sentimenti saremmo disumani, senza vivere i sentimenti saremmo anche indifferenti alla sofferenza degli altri e incapaci di accogliere la nostra. Senza considerare che tale «perfetta serenità» non la si raggiunge per questa via dell'indifferenza. Questa distanza asettica: «Io non mi mischio nelle cose, io prendo le distanze»: questo non è vita, questo è come se vivessi in un laboratorio, chiusi, per

non avere dei microbi, delle malattie». E cita l'esempio di molti santi e sante, per i quali l'inquietudine è stata una spinta decisiva per dare una svolta alla propria vita. «La serenità artificiale non va, mentre è buona la sana inquietudine, il cuore inquieto, il cuore che cerca la strada. È il caso, ad esempio, di Agostino di Ippona o di Edith Stein o di Giuseppe Benedetto Cottolengo o di Charles de Foucauld. Le scelte importanti hanno un prezzo che la vita presenta, un prezzo che è alla portata di tutti: ossia, le scelte importanti non vengono dalla lotteria; hanno un prezzo e tu devi pagare quel prezzo. È un prezzo che tu devi fare con il tuo cuore, è un prezzo della decisione, un prezzo da pagare con un po' di sforzo. Non è gratis, ma è un prezzo alla portata di tutti. Noi tutti dobbiamo pagare questa decisione per uscire dallo stato di indifferenza, che ci butta giù, sempre». Lo sapeva bene San Giuseppe Benedetto Cottolengo, diventato una carezza vivente del Padre per tutte le persone sofferenti nel corpo e nell'anima. La sua Piccola Casa, come una goccia, è diventata un grande fiume di carità, che ha irrigato tanti cuori deserti e ha creato oasi di vita in tutto il mondo.

La sua infaticabile opera è portata avanti anche dai sacerdoti e dalle suore cottolenghini che a Bra e in ogni angolo del pianeta continuano a donare un prezioso servizio con amore e dedizione. Non si stancano di accogliere le persone e di ascoltarle, di spendere tempo e forze per diffondere il calore del Signore. Qui possono farlo, perché sono vicine alla fiamma, la casa del Santo diventata un canale inesauribile di misericordia. Chiedetelo agli ospiti della residenza di via Fratelli Carando. Sono anziani, ma ancora pieni di gioia, grazie alle cure amorevoli che ricevono quotidianamente. Visitarli è un'esperienza che scalda il cuore e strappa un sorriso a tutti. Entrerete in una famiglia stupenda, con una madre, delle sorelle, dei fratelli. E Gesù.

Chi era Giuseppe Cottolengo

Una bella storia di carità e servizio agli ultimi, quella del Cottolengo, fondatore dell'opera da lui denominata Piccola Casa della Divina Provvidenza e che, dopo la sua morte, è popolarmente detta Cottolengo. Giuseppe Benedetto Cottolengo,

nasce il 3 maggio 1786 a Bra, in una famiglia medio borghese con salde radici cristiane, primogenito di 12 figli. Alcuni anni dopo la sua ordinazione sacerdotale, è impressionato dalle condizioni di povertà degli uomini del suo tempo. Ispirato da Dio e animato da spirito evangelico, in poco tempo Giuseppe Cottolengo dà vita a diffuse iniziative a favore degli uomini più bisognosi, mostrando un grande spirito di accoglienza e di fiducioso abbandono a Dio, fino a spendere tutta la propria esistenza per la causa dei poveri, secondo il concetto: «Caritas Christi Urget Nos». Pregare, ringraziare e affidarsi è l'essenza del Vangelo, che chiama ognuno di noi ad esportare nella vita quotidiana il messaggio che dimorava sulle labbra di San Giuseppe Benedetto Cottolengo e custodito nel cuore di tutti: «Deo Gratias!».

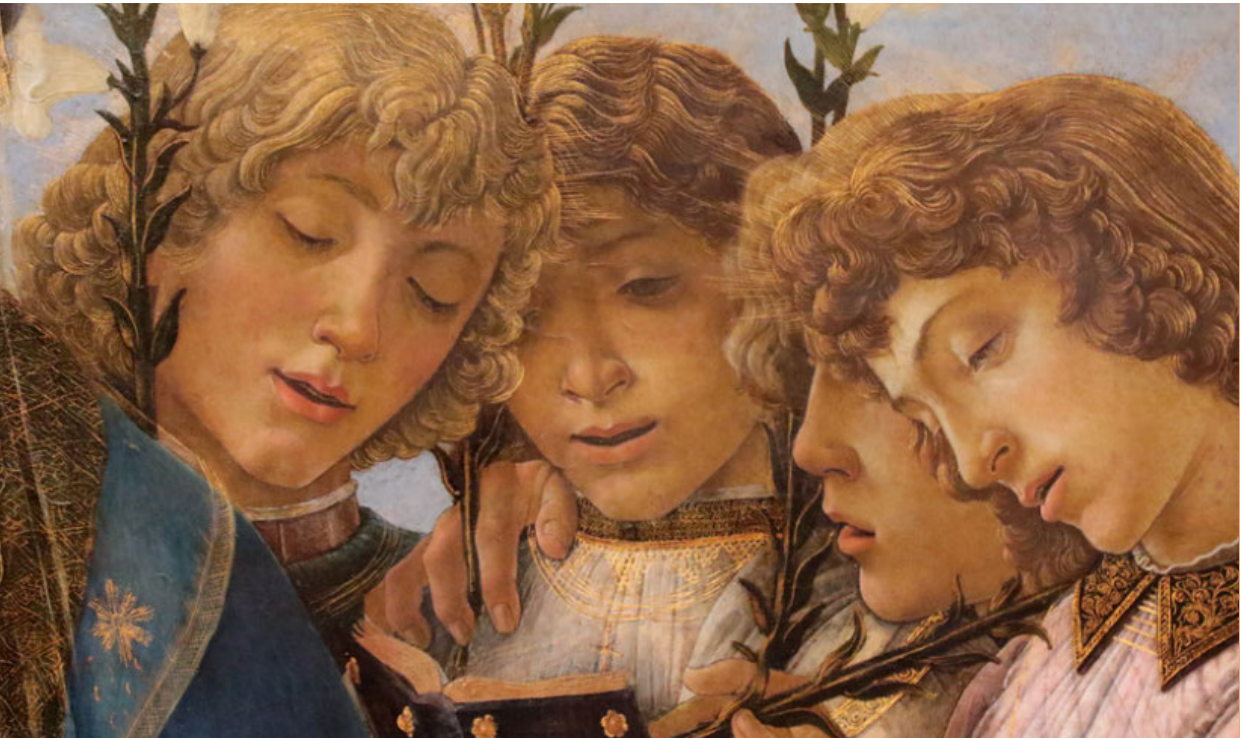
Nella foto l'incontro del braidese Roberto Cagnazzo con papa Francesco, la casa natale di San Giuseppe Benedetto Cottolengo, a Bra e un particolare del dipinto di San Giuseppe Cottolengo, conservato nella chiesa dei Battuti Neri, a Bra



Bra, concerto «La musica del Natale, viaggio nella tradizione europea» del gruppo «Henno de Rose»

Cantar Natale nella casa del Cottolengo

Sarà un omaggio alle radici provenzali di San Giuseppe Benedetto Cottolengo il concerto di Natale in programma a Bra, presso la casa natale del Santo della carità (corso Cottolengo n. 8). L'appuntamento è per domenica 18 dicembre, alle ore 15.30, con la musica del gruppo «Henno de Rose», nato e formatosi a Coumboscuro, un angolino delle valli cuneesi dove vengono custoditi gelosamente dialetto e tradizioni provenzali, appunto. I componenti della formazione (che significa «La Signora del Rodano», simbolico omaggio alla terra del sole) propongono il repertorio dei «Nouvè», composizioni di Natale che in Provenza hanno antica tradizione e che sono semplicemente le canzoni cantate nel periodo natalizio. Per capire il fenomeno popolare dei «Nouvè» basti dire che sino ad oggi non è stato ancora possibile raccogliere l'infinita produzione musicale avvenuta dal secolo XV sino ad oggi. «La musica del Natale, viaggio nella



Domenica 18 dicembre scambio degli auguri natalizi in salsa provenzale

tradizione europea» sarà il tema di una serata in cui, grazie a strumenti tradizionali ed effetti naturali di forte suggestione, l'ensemble farà riscoprire la sfaccettatura sacra di un tesoro nascosto nella musica popolare. L'ingresso è libero, ma i posti sono limitati. Basta prenotarsi per tempo telefonando al numero 0172/44077 oppure inviare mail a casanatalecottolengo@gmail.com. Che aspettate?

Silvia Gullino

Nella foto un particolare della locandina del concerto

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.



SHOP ONLINE



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it

[f](#) [@](#) [v](#) agrimontana

LA STORIA SIAMO NOI - DI SILVIA GULLINO

Addio al fast food di Milano dove nacquero i “paninari”

Chi oggi ha sui cinquant'anni (anno più, anno meno) si ricorderà il fenomeno modaiolo dei “paninari”, caratterizzato dall'ossessione per l'abbigliamento griffato, tanto in voga nei favolosi anni '80.

Ebbene, un pezzetto di quel mondo se ne va, definitivamente. Lo storico luogo di Milano, dove nacque quel contesto sociale e di costume, complice la pandemia, chiuderà. Si tratta del McDonald's di piazza San Babila. Motivo? Un contratto di affitto in scadenza e costi per il rinnovo troppo alti, con la proprietà dell'immobile che avrebbe persino prospettato un aumento del canone.

Che a Milano i prezzi fossero proibitivi, già si sapeva. Ma che neanche una big come McDonald's riuscisse a starci dentro è una notizia. E quindi niente, serrande giù il 6 dicembre.

Spiace, no? Insomma quel locale a pochi passi dal mitico Fiorucci ne ha viste di cose negli anni. Ma che ne sanno le leve del 2000 delle emozioni che ci suscita pensare a quei tempi! Premessa, per i millennial che si fossero persi qualcosa: chi sono i paninari? Sono quelli che oggi definiremmo i membri di una sottocultura giovanile, nata a Milano negli anni '80, fissati con l'outfit e l'adesione ad uno stile di vita fondato sul consumismo, il divertimen-



to e la spensieratezza. Eppure ci sembra che quella generazione di promettenti rampolli non abbia

esattamente preso una brutta deriva. Non c'era la gara all'inglesismo più inutile, ma si andava a cucca-

re, a smerigliare (mangiare)... Senza dimenticare che i paninari ascoltavano pezzoni come gli Wham! Oppure i Depeche Mode. E se dovevano farsi vedere, lo facevano bene. Timberland ai piedi, jeans Levi's, felpa Best Company, giubbotto Chiodo, fibbia El Charro, berretto Stone Island, occhiali Ray Ban, Swatch e calze Burlington... roba che si nota. Brand iconici che seppure in una diversa veste continuano ancora oggi ad esistere.

Fare il paninaro non era mica semplice. Non si diventava così da un giorno all'altro: dovevi avercelo nel sangue... e nel portafoglio (del papi). Già, perché anche per i genitori concedere dei lussi ai propri figli era motivo di ostentazione di una ricchezza conquistata sul campo, grazie al boom economico.

Un'idea la rendeva bene la trasmissione “Drive In” su

Italia1. Praticamente durante ogni puntata ad un certo punto scattava la parodia del personaggio paninaro interpretato da Enzo Brasci. Lui che entrava in scena sulle note di Wild Boys dei Duran Duran, vestito con il piumino Moncler di ordinanza, iniziava a snocciolare una serie di slang paninari: troppo giusto per abbordare la sftinzia, così loro chiamavano le ragazze, da scarozzare chiaramente sul ferro (la moto).

Era il 1981, di politica i ragazzi si interessavano poco, ma erano presi benissimo con le novità culturali che arrivavano dagli Stati Uniti, oltre che per gli abiti anche per il cinema e la musica (erano gli anni dove iniziava a spopolare MTV).

Anche il cibo prediletto, gli hamburger del fast food, sapeva di stelle e strisce, ma in realtà il punto di riferimento era quel famoso Burghy di Milano, una catena italianissima. Forse non tutti sanno che prima, invece, la punta era al bar Al Panino di piazza del Liberty (sempre a Milano), da lì nasce il nome del movimento.

Nel 1996 poi la rete dei 96 ristoranti Burghy venne acquisita da McDonald's e il resto è storia.

Silvia Gullino

AUGURI A...

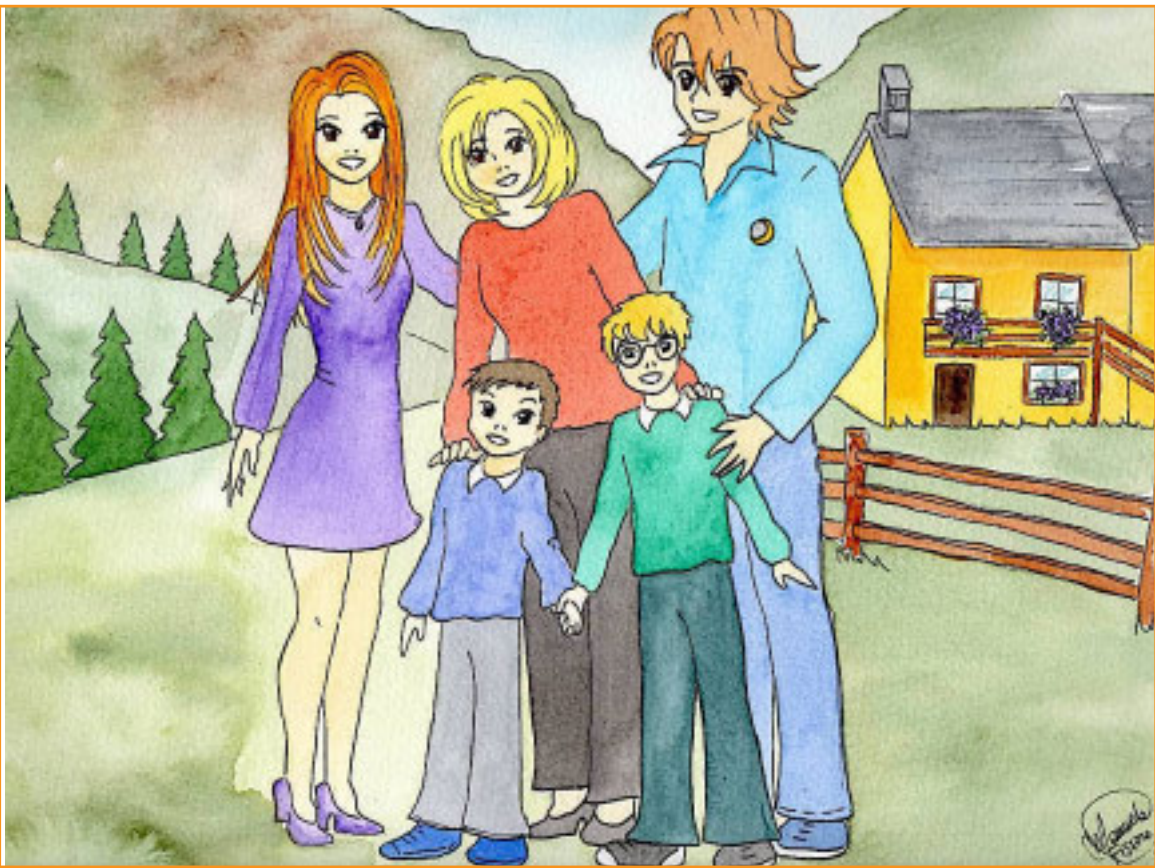


E sono 42! Tanti auguri a Francesco Colangelo, in arte Yatri, che lo scorso 5 novembre ha festeggiato il compleanno. Apprezzato per lo spirito illustrativo, il famoso caricaturista di Rete 7 collabora da un anno con la nostra testata, esprimendo il suo talento anche in manifestazioni culturali, ai matrimoni e in feste di ogni tipo, che richiedono il suo tocco personale e originale.

Dai personaggi famosi a quelli più comuni, la matita di Yatri è democratica e fa tutti felici, è una bacchetta magica, che può creare liberamente un mondo sotto la sua punta. Per lui le caricature sono un trinomio di «Sintesi, ironia e gentilezza», con un messaggio: «Non smettete mai di sorridere. In questo momento difficile, regalare un sorriso è più importante che mai».

Silvia Gullino

L'ANGOLO DELLA POESIA di Bernardo Negro



Era mio padre

Coi suoi occhi che la gioia accendeva di suoni, nella bianca cucina, con fuori immonde macerie, salutavi il mio vagito, scia di una vita sul mondo. Mi desti un'infanzia che mamma ammirava, costruendo teatrini per me, dando un profilo al traforo, levigando in pace i miei pensieri. Eri mio padre. Parlavvi di mare e monti tu che la Langa la conoscevi solo nei sussulti dell'amico Fenoglio, sicuro nei suoi echi partigiani. A te piaceva l'Odissea che spiegavi tra i miei segni di poesia, appena tentata nel tuo nome. Fu la forza dell'Amore a tradirti poiché amavi troppo. Ti vidi ansimante sui colli di Bossolasco ove Fenoglio invano cercava un compenso alle fantasie di chi ha una scia da percorrere per avere “La paga del sabato”. Durasti ancora poco e non volesti che un bimbo abbracciasse la tua fine. Poi fu l'Inverno della fame desolata, quel cinquantasei che spalanca tutte le falde del cielo sulla terra. Ma tu eri lì, eri con me e mia madre singhiozzava un pianto che cerca la parola non detta. Furono le ere che scivolarono sulla Storia. Dalla Luna

al Vietnam il tempo correva sulle alternanze. Ora, mamma, da tanto non ci sei più, pure tu inghiottita dallo sfacelo degli anni. Mia moglie si pone davanti al tuo ritratto ed ogni sguardo sembra rubare la luce da uno specchio. “Gli somigli” mi dice mentre la TV mi distrae con la pazzia della Terra che non riconosce che la sua polvere, la siccità che strazia i solchi fertili. Dicono che sarà un Inverno duro con Draghi che scende in Africa perché scorra più tardi il giusto calore della vita. Tu lo comprenderesti come sempre hai compreso le bizzie mortali della Storia. Mi regalasti l'Atlante De Agostini con una dedica da stampare ove il cuore batte in sapienza. La rileggo con tenerezza ora che passano in fretta le speranze seminate dai decenni. Ma tu sei lì cogli occhi buoni sotto i baffetti di Robert Taylor. Eri il mio “Ivanoe” eroe senza armatura se non la tua severa gentilezza, la tua bontà da indovino. Eri mio padre.

Poesia di Bernardo Negro
Disegno di Manuela Fissore

L'Pillole d' Monsù Hyde

Pino Berrino

«Avere un amico vuol dire sentirsi qualcuno» cantava Gipo Farassino. È vero. L'amicizia sincera ti scalda il cuore. Io e Jekyll la condividiamo con il Poeta Bernardo Negro, nella vita e sulle pagine de “Il Nuovo Braidese”. Lui, con le sue poesie illustrate dagli acquerelli di Manuela Fissore; noi, con la rubrica che state leggendo. Il merito di questa fraterna amicizia va attribuito al nostro portatore (sano?), quel “Pino delle balle” che mi

lascia sfogare (troppo) e poi si serve di Jekyll per soffocarmi con maledetti sensi di colpa, cosicché mi diventa timido, scrupoloso, si auto fustiga la mente, non il corpo - per fortuna - che lui vorrebbe ancora giovane e snello, salvo poi abbuffarsi: «Chi è causa del suo mal pianga se stesso!». Nei giorni scorsi Bernardo gli ha dedicato interamente una poesia, dove ripercorre le varie fasi di una vita, normale, rendendola addirittura interessante, se non avventurosa. Le Opere di Bernardo continuano a sorprendere per la sua capacità di racchiudere in poche parole, il vissuto, l'essenza totale dei soggetti destinatari. Eccovi come descrive uno stato d'animo e il mestiere del soggetto: «Ci sono troppi brusii nell'aria che non cede all'Inverno. Pino, ai pullman sterza, dove i ragazzi sono un fiotto di silenzi. A uno a uno li conosce (...). E adesso pas-



sa ai ricordi che lasciano trapelare nostalgia svelando contemporaneamente un altro lavoro che caratterizzò la vita di Pino, il suo campione preferito, la sua pratica sportiva giovanile: «(...) Lui, l'autista, ascolta come si confonde il rovello del pensiero con la sordina del motore. A Bra ha fatto il benzinario e i segreti della velocità li ha scontati nel campo di Motocross con Ostorero e altri campioni, sempre pronti al comando (...)». Segue la descrizione breve eppure esaustiva della vita sentimentale riuscendo a rendere anche l'essenza del

mestiere della moglie nelle abitudini di una piccola città (la nostra Bra): «A casa la sua Cetta lo abbraccia, lei che la bellezza l'ha accarezzata sui suoi capelli e su quelli delle altre. Fare la pettinatrice a Bra è un passarsi parola nel breve cenno a chi va e chi viene (...)». Poi arriva la breve descrizione della loro amicizia, resa tuttavia al lettore in tutta la sua intensità, così come quella con

l'amica Americana che entrambi condividono: «Mi guarda (abbiamo le praterie di Jane negli occhi) e d'un tratto non abbiamo più rughe». Il finale carico di speranza fa riferimento alla necessità di una “Poesia Globale” che racchiuda innocenza, pace, mitezza: «(...) anche se quella del Mondo (poesia ndr) ha bisogno d'innocenza e di volti che vivano un domani che sia un orizzonte di sorrisi» (Caro Bernardo, Pino e Jekyll non ti meritano. Solo Hyde ti... no neh?).

BASKET SERIE C

BT71, arriva il primo squillo in trasferta

CUNEO 59
BRA 71
(22-26 11-21 15-30 11-14)
CUNEO: Panero 20, Ech-Chibani 11, De Simone 9, Imparato 6, Negro 6, Camperi 5, Baudino 2, Borsarelli, Fantone, Giudici, Spedaliere ne, Roevane.
BRA: Cortese 26, Cagliari 13, Negro 10, Corvalan 8, Stetco 8, Gramaglia 7, Mattis 6, Caldaron 5, Zabert 4, Eirale 4.

Il Basket Team 71 Bra impegnato nel Campionato di Serie C Silver sfata un tabù e porta a casa i primi due punti (meritati) in trasferta con una buona prova di squadra. Il primo quarto è combattuto, qualche rotazione difensiva pigra concede dei tiri aperti ai padroni di casa del Cuneo Granda Basketball. L'intensità difensiva dei braidesi però è ottima nei restanti 3 quarti, si concedono infatti 37 punti totali all'avversario. Gara in controllo per 3/4 di gara, tutti i giocatori a referto. I venti punti segnati in contropiede e i venti assist sono due buoni segnali per il raggiungimento degli obiettivi posti per la gara. Prossimo impegno sabato 10 dicembre alle 18.30 contro Ginnastica Torino per la prima giornata di ritorno di un campionato che al giro di Boa vede Asti saldamente al comando seguito dalle torinesi, poi il Pinerolo e dopo Bra, in coabitazione con Piossasco. L'incontro di domenica potenzialmente foriero di punti potrebbe ulteriormente rilanciare il BT71 in graduatoria.



Risultati giornata 9: ABC Carmagnola-Ginnastica Torino 75-62; Cuneo Granda Basket-BT71 Abet Bra 59-91; Area

Pro2020 Piossasco-Pall. Aba Saluzzo 69-64; Scuola Basket Asti-Cestistica Pinerolo 61-47; Tam Tam Torino-Torino Team Basket 50-61.
Classifica: Scuola Basket Asti 18 punti; Torino Teen Basket 14; Tam Tam Torino 12; Cestistica Pinerolo 9; BT Abet Bra, Area Pro2020 Piossasco 8; Pall, Aba Saluzzo 3; Ginnastica Torino 2; Cuneo Granda Basket 0.

BASKET PROMOZIONE

Abet Bra: bella vittoria con Saluzzo

BRA 64
SALUZZO 42
(18-13, 16-11, 16-11, 14-7)
BRA: Argirò 4, Gastaldi 10, Costamagna 5, Oberto 5, Milano 2, Marengo 4, Gatto 7, Silvestro, Baglio 9, Bevione 13, Patria 2, Caputo 3. All. Sanino A.
SALUZZO: Frua 12, Rabbia, Botta 2, Sabena 2, Ballatore 9, Pellegrino 4, Arnaudo 8, Fraire, Scaletta 5, Caporgno. All. Agasoso.

Bella vittoria tra le mura amiche del palazzetto di Bra; la squadra di coach Sanino gioca una partita solida e fa sua la gara contro Saluzzo. Bra parte bene con un canestro di Argirò; Saluzzo risponde ma l'Abet è molto concreta con il duo Gastaldi - Baglio. Gli ospiti, con tiri ben contestati da Bra, mette a segno conclusioni difficili, ma la prima frazione si chiude sul 18-13 per i locali. Nel secondo quarto l'ingresso di Gatto e Caputo regala energia e bel gioco ai braidesi; buona circolazione di palla con tutti i componenti che si rendono protagonisti. Costamagna risulta ancora una volta

molto solido in uscita dalla panchina e Bra prova a scappare nel risultato, con il buon jumper appoggiato al vetro di Milano. Qualche disattenzione difensiva sul finale di quarto permette a Saluzzo di rosicchiare qualche punto e chiudere alla sirena lunga sul 34-24. Al rientro Bra riapre subito le marcature nuovamente con un palleggio arrestato e tiro di Argirò ma, qualche palla persa e soprattutto un paio di occasioni sprecate, danno energia agli ospiti che provano a rientrare prepotentemente, 39-33. Bra si ricompatta con l'ottimo lavoro difensivo dei veterani Marengo, Gatto e Bevione e, la freschezza di Gastaldi e Oberto in attacco, risolvono morale e vantaggio della truppa. Il buzzer beater pazzesco di Bevione da 20 mt (forse anche di più), spezza definitivamente l'equilibrio, 50-35. Nell'ultima frazione una difesa attenta di tutti i componenti, mette in ghiaccio la gara. Un Silvestro ordinato mette in ottima condizione Patria di realizzare il suo primo canestro al suo esordio in promozione e, i liberi di un chirurgico Gatto (partita ottima per discipli-

na e leadership) sigillano il risultato finale sul 64-42. «Abbiamo giocato nuovamente una gara solida soprattutto dal punto di vista difensivo - commenta coach Sanino - Possiamo e dobbiamo ancora migliorare su questi brevi blackout in cui, contro squadre come Trofarello e Chieri, accusiamo per davvero il colpo. Tutti i ragazzi ancora una volta si sono fatti trovare pronti quando chiamati in causa. Sono molto contento dell'esordio di Patria, ragazzo che sta crescendo molto di allenamento in allenamento dandoci sempre di più un prezioso contributo. Continuiamo così!».

Risultati giornata 7: GS1979 Mondivo-Virtus Fossano 52-47; Trofarello SEC-Amatori Savigliano 55-38; Acaja BS-ABC Carmagnola 59-57; New Basket Abet-Pall. Aba Saluzzo 64-42; Pall. Nichelino-Basket Chieri giocata il 7/12.

Classifica: Torfarello e Acaja 12 punti; Chieri 10; Bra, Nichelino 8; Monviso, Saluzzo 6; Carmagnola, Carignano, Savigliano 2; Virtus Fossano 0.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ
DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Delogu

*Se danno il triste annuncio:
la figlia ORIETTA con il marito Beppe
gli amati nipoti Davide e Sofia
i fratelli Gigi e Tere
la cognata, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.*

di anni 95

Il Funerale avrà luogo in GALLO GRINZANE Venerdì 2 Dicembre alle ore 14.30 nella Parrocchia di Maria Vergine Immacolata. Partendo dalla Residenza Demaria di Neive alle ore 14.

Dopo le esequie il caro FRANCESCO verrà accolto nel cimitero di GRINZANE C.AVOSOL.

La Veglia di Preghiera sarà celebrata Giovedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

IL PRIMOVI SERVE DI PARTICIPAZIONE E RINGRAZIAMENTO

*L'enorme vuoto che lasci è pari all'intenso affetto che ci hai sempre donato.
E' serenamente mancato all'affetto dei Suoi cari*

ENRICO GALLESIO

*Se danno il triste annuncio:
la moglie TERESA
le figlie BRUNA con il marito Domenico
CATERINA con il figlio Alex
BARBARA con la figlia Marzia
la sorella Mariuccia, nipoti e parenti tutti.*

di anni 84

Il Funerale avrà luogo in POLLENZO Sabato 3 Dicembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.40.

Dopo le esequie il caro ENRICO verrà accolto nel cimitero di MONTICELLO D'ALBA.

La Veglia di preghiera sarà recitata Venerdì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di Riposo M. Farinazzo di Monticello d'Alba.

Con la stessa serenità con la quale visse, ci ha lasciati

PIERINO GULLINO

*Se danno il triste annuncio:
la figlia ELISA
la compagna LUCIANA
i nipoti Anna, Davide, Adele e Filippo
e parenti tutti.*

di anni 73

Il Funerale avrà luogo in BRA Sabato 3 Dicembre alle ore 9 nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.

Dopo le esequie il caro PIERINO verrà accolto al Tempio crematorio nel cimitero di BRA.

Il Santo Rosario sarà recitato Venerdì alle ore 18 alla Casa del Comunità.

*Con la forza e il coraggio con cui ha saputo affrontare la vita,
ha compiuto il passo estremo verso la pace*

RENATO RAVASINI

*Se danno il triste annuncio:
la moglie ROSETTA
la figlia ROBERTA con il marito Roberto
i nipoti Matteo e Lorenzo
e i parenti tutti.*

di anni 76

Il funerale avrà luogo in BRA Lunedì 5 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a alle ore 14.45.

Dopo le esequie il caro RENATO verrà accolto nel cimitero di BRA.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 in Parrocchia.

Dio ha acceso una nuova stella in cielo, la più luminosa.

E' mancato il Commendatore

TONINO VERRO

*Se danno il triste annuncio:
la moglie CLAUDIA
i figli ALESSANDRO con Giovanni ed Eleonora
ELISA con Sophia e Asad
la nonna Letizia
le cognate, i cognati, i cugini, i nipoti ed i parenti tutti.*

di anni 74

Il Funerale avrà luogo in NEIVE - Capoluogo Lunedì 5 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo. Partendo da Vico dell'Asilo 13 alle ore 14.45.

Dopo le esequie la cara salma verrà accolta al Tempio crematorio nel cimitero di Bra.

La Veglia di Preghiera verrà celebrata Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.

*L'enorme vuoto che lasci è pari all'intenso affetto che ci hai sempre donato.
E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari*

CATERINA CASSINO in RICCARDO

*Se danno il triste annuncio:
il marito RAGGIO
la figlia STEFANIA con il marito Bruno
gli amati nipoti Matteo e Luca
le sorelle Maria Grazia e Renata
cognate, cognati, nipoti, prenipoti, cugini e parenti tutti.*

di anni 82

Il Funerale avrà luogo in BRA Lunedì 5 Dicembre alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista. Partendo dalla Casa del Comunità "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.

Dopo le esequie la cara CATERINA verrà accolta nel cimitero di Bra. BRASCO - CHERASCO.

Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17.30 alla Casa del Comunità.

Un ringraziamento particolare alla dottoressa Loretta Monacchini ed a tutte le persone che le sono state vicine.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

GIOVANNI BOFFA

*Se danno il triste annuncio:
la moglie RINA
i figli GIANCARLO con Loree
GIORGIO con la moglie Greta
ANNA con il marito Franco
gli affezionati nipoti
la sorella Suor Maria Giuseppina
il fratello Luigi
cognate, cognati, nipoti, prenipoti, cugini e parenti tutti.*

di anni 86

Il Funerale avrà luogo in TREZZO TINELLA Martedì 6 Dicembre alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate. Partendo da Via Fiori 31 alle ore 14.45.

Dopo le esequie il caro GIOVANNI verrà accolto nel cimitero di Trezzo Tinella.

Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 20.30 in Parrocchia.

Un ringraziamento particolare al Dott. Giuseppe ed Elena Penocchio ed al Vicesindaco dell'A.S.I. per l'assistenza prestata.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Rovere ved. Mantoni

*Se danno il triste annuncio:
i figli AGNESE con Agostino
GIANNILINCO con Maria Teresa
PIRELLA
la nuora MARIA
i nipoti Sara con Michele, Cinzia con Umberto, Sabrina con Samuele,
Barbara con Mauro, Davide, Umberto con Serena
i prenipoti, la sorella Maria
i nipoti, i cugini ed i parenti tutti.*

di anni 92

Il Funerale avrà luogo in TREISO Mercoledì 7 Dicembre alle ore 10 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta. Partendo dalla Casa di Riposo V. Ravone di S. Stefano Belbo alle ore 9.15.

Dopo le esequie la cara Vittoria verrà accolta nel cimitero di TREISO.

Il Santo Rosario sarà recitato Martedì alle ore 20.30 nella Chiesa di Tre Stelle.

Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di Riposo V. Ravone di S. Stefano Belbo.

Ringraziamento

*Profondamente toccati per l'affetto dal quale sono stati circondati
e per la manifestazione di cordoglio ricevuta per la scomparsa di*

GIOVANNI FISSORE

*I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente
desiderano esprimere un commosso ringraziamento a quanti di persona, per scritto e con il ricordo sono stati loro vicini.*

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in RORETO: Domenica 18 Dicembre alle ore 18 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.

Ringraziamento

*La famiglia commossa ringrazia di cuore quanti con affetto
hanno dimostrato di condividere l'immenso dolore
per la scomparsa del caro*

ANTONIO MASCARELLO

La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in CHERASCO: Domenica 18 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Pietro.

Ringraziamento

*I familiari commossi ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato
di condividere l'immenso dolore per la scomparsa del caro*

GIOVANNI BATTISTA RAMBAUDI

Nel primo anniversario della scomparsa della moglie

MADDALENA ROCCA

Li ricorderemo in preghiera nella Santa Messa che sarà celebrata in SANFRE': Domenica 18 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia dei SS. Pietro e Paolo.

*Sei passato accanto a noi e
non abbiamo potuto trattenerci...*

FRANCESCO CASTAGNO

Pasta

*Il tuo caro ricordo, la tua gioia di vivere
sono sempre presenti nei nostri cuori.*

Chi ti ha voluto bene...

La S. Messa di suffragio sarà celebrata in BANDITO: Domenica 18 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia Assunzione di Maria Vergine.

Anniversario

Dott. Vincenzo Portera

*Ti ricordiamo, papà, con tanto amore
e immensa gratitudine.*

Grazie alle persone buone che si univano alle nostre preghiere.

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA: Domenica 18 Dicembre alle ore 10.30 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.

2021 - 2022

Nel primo anniversario dalla scomparsa della cara

Margherita Tealdi ved. Costamagna

*il tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore
e nel pensiero di ogni giorno.*

La tua famiglia

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA: Sabato 17 Dicembre alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

Anniversario

LUCIANO STELLA

*Sei nel nostro cuore,
sei in ogni cosa
perché ogni luogo e ogni
pensiero ci parla di te.*

La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in BRA: Domenica 18 Dicembre alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori.

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."
E' MANCATO
Antonio Gadaleta
di anni 67

Lo annunciano:
la moglie Maria Grazia
i figli: Alessandro con la moglie Flaminia
Anna con il marito Michele
gli ascetti nipoti Alice e Tommaso
i fratelli Michele e Marco, la sorella Raffaella
i parenti tutti.

La Cerimonia funebre avrà luogo in Bra - Mercoledì 7 Dicembre
alle ore 15 nella Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b).
Dopo le Esequie il caro ANTONIO riposerà nel Cimitero di Santa Vittoria d'Alba.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172/412716 - 412831

Serenamente è mancata al nostro affetto
Angela Racca ved. Bonardi
di anni 94

La annunciano:
la figlia Sibiana con il marito Agostino Beggio
i nipoti: Alessandra con la moglie Maria e il piccolo Martino
Andrea con la figlia Maddalena
nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma preghiere

I Funerali avranno luogo in Bra - Martedì 6 Dicembre alle ore 15, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 14.45
per la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 in Casa Funeraria.
Dopo le Esequie la cara ANGELA riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.
Un sentito ringraziamento alla Direzione e al Personale della Casa di Riposo "Ospedale" di Cherasco per l'assistenza prestata.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172/412716 - 412831

"Resterai per sempre nel cuore di quanti ti hanno voluto bene."
E' MANCATO
Bernardo Asselle
di anni 91

Lo annunciano:
la moglie Lucia
i figli Antonella e Giuseppe
il cognato Lorenzo
nipoti, cugini e parenti tutti.

I Funerali avranno luogo in Bandito - Martedì 6 Dicembre alle ore 10
partendo da casa dell'Estinto - Via Don Orione, 162 alle ore 9.45
per la Chiesa Parrocchiale Assunzione di Maria Vergine.
Il S. Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18.30 in Parrocchia.
Dopo le Esequie il caro BERNARDO riposerà nel Cimitero di Bandito.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172/412716 - 412831

E' mancato al nostro affetto
Giuseppe Giaccardi
di anni 95

Lo annunciano:
la moglie Teresina Curti
i figli: Antonella con il marito Tarcisio Priolo
Giuseppe con la moglie Lucia Resta
gli ascetti nipoti: Giorgio, Giulia, Paola, Andrea e Lorenza
nipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

I Funerali avranno luogo in Bra - Lunedì 5 Dicembre alle ore 10, partendo
dalla Casa Funeraria "Lusso & Racca" (Strada Falchetto, 61/b) alle ore 9.45
per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonino Martire.
Il S. Rosario sarà recitato Domenica alle ore 18.30 in Parrocchia.
Dopo le Esequie il caro GIUSEPPE riposerà nella tomba di famiglia nel Cimitero di Bra.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172/412716 - 412831

L'enorme vuoto che lasci è pari all'immenso affetto che ci hai sempre donato.
E' MANCATO
Raffaele Raimondi
di anni 81

Lo annunciano:
la figlia Rosa
l'ascetta nipote Annalisa con il marito Tito e il piccolo Samuele Raffaele
sorelle, cugini, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti.

Non fiori ma eventuali offerte da devolvere alla Ricerca sul cancro.

I Funerali avranno luogo in Bra - Sabato 3 Dicembre alle ore 10, partendo
dall'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno alle ore 9.30
per la Chiesa Parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo.
Il S. Rosario sarà recitato Venerdì sera alle ore 20.30 nella Chiesa dei Battuti Bianchi.
Dopo le Esequie il caro RAFFAELE riposerà nel Cimitero di Bandito.

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172/412716 - 412831

Ringraziamento
La moglie e i familiari di
Cesare Discotto

profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore
nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano
di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.
Un ringraziamento particolare agli amici del Gruppo Alpini, della Classe 1936 e della F.I.S.M. di Bra.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
**Domenica 11 Dicembre alle ore 10.30 nella
Parrocchia di San Giovanni Battista in Bra.**

Impresa Funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetto, 61/b - BRA Tel. 0172/412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetto, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

2021 2022

Nel PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa del caro
FRANCO FISSORE

Vogliamo ricordarti com'eri, pensarti vicino come allora,
sapere che vegli sempre su di noi.
La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suffragio verrà celebrata:
**DOMENICA 18 Dicembre alle ore 10,30 nel
Santuario Madonna dei Fiori in Bra.**
SI RINGRAZIANO QUANTI SI UNIRANNO NELLE PREGHIERE.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
CASA FUNERARIA TEL. 0172 44262

Serenamente, dopo una vita vissuta per l'amore e per il bene della famiglia,
ha lasciato i suoi cari
LIVIO BRAMARDI
di anni 86

Ne danno il triste annuncio:
la moglie CATERINA NEGRO,
i figli: LUCA e LUISA con GIULIANO,
gli amatissimi nipoti GABRIELE e GUIDO,
i cognati PAOLA, ROBERTO e CHIARA,
parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Bra, Venerdì 9 Dicembre
alle ore 15 nella Parrocchia di Sant'Antonino con partenza
dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1) alle ore 14.45.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20,30 presso la Chiesa dei Battuti Bianchi.
Dopo le esequie il caro Livio riposerà nel cimitero di Bra.
Un riconoscente ringraziamento si rivolge alla dott.ssa Alice Berrino.

On. Funebri -0172 44262- **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

Ringraziamento
I familiari di
**PIERA MASSA
ved. TESTA**

ringraziano commossi per
l'affettuosa partecipazione al loro dolore.

La Santa Messa in ricordo sarà celebrata:
**SABATO 17 DICEMBRE ALLE ORE 18 NELLA
PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BATTISTA IN BRA.**

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA
Bra - Cherasco

E' MANCATO ALL'AFFETTO DEI SUOI CARI
COSTANZO AMBROGIO
di anni 91

Ne danno il triste annuncio:
il fratello GIOVANNI con la moglie MARIA ALLOCCO,
la cognata GIUSEPPINA SCARZELLO ved. AMBROGIO,
nipoti, pronipoti, cugini, amici e parenti tutti.

Il Funerale avrà luogo in Cherasco, Venerdì 9 Dicembre
alle ore 10 nella Parrocchia di San Pietro con partenza
dalla Casa Funeraria Braidese (Via Piumati, 1- Bra) alle ore 9.40.
Il Santo Rosario sarà recitato: Mercoledì alle ore 18 presso la Casa Funeraria;
Giovedì alle ore 19 in Parrocchia a Cherasco.
Dopo le esequie il caro Costanzo riposerà nella tomba di famiglia nel cimitero di Cherasco.
Un riconoscente ringraziamento si rivolge al dr. Piero Basso ed
a tutto il personale della Casa di Riposo "Ospedale di Cherasco" per l'assistenza e le cure prestate.

On. Funebri -0172 44262- **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

LA BRAIDese
tel. 0172 44262 www.labraidese.it

Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, Giovanni, che era in carcere, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete. I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il Vangelo. E beato è colui che non trova in me motivo di scandalo!».

Mentre quelli se ne andavano, Gesù si mise a parlare di Giovanni alle folle: «Che cosa siete andati a vedere nel deserto? Una canna sbattuta dal vento? Allora, che cosa siete andati a vedere? Un uomo vestito con abiti di lusso? Ecco, quelli che vestono abiti di lusso stanno nei palazzi dei re! Ebbene, che cosa siete andati a vedere? Un profeta? Sì, io vi dico, anzi, più che un profeta. Egli è colui del quale sta scritto: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via».

In verità io vi dico: fra i nati da donna non è sorto alcuno più grande di Giovanni il Battista; ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui».

(Mt 11, 2-11)

....

Claudio Bo*

Gesù e Giovanni erano cugini, ma non sappiamo se si frequentassero abitando ai capi opposti della Palestina. Sicuramente si frequentavano le rispettive madri (con ogni probabilità di famiglie rabbiniche) che erano legate da qualcosa di più della parentela e dell'amicizia. Entrambe, infatti, sono protagoniste dell'Avvento del Messia: entrambe future madri per una gravidanza miracolosa, entrambe vivono un dialogo con l'Onnipotente fatto di



Il Battista nel deserto, disegno di Pinuccia Sardo

annunci, sogni e consapevolezza. La visita di Maria alla cugina rappresenta la prima rivelazione della missione del Cristo espressa fra due persone. Maria è giovanissima ed ha affrontato un lungo viaggio per raggiungere Elisabetta. Le due si scambiano le parole che, in parte, (insieme a quelle dell'Annunciazione) diventeranno il testo della preghiera cattolica "Ave Maria" e Maria reciterà l'inno profetico del Magnificat. Quelle parole sono la piena consapevolezza della salvezza, una consapevolezza che coinvolge anche Giovanni che balza nel grembo della madre. Il bimbo, non ancora nato, ha riconosciuto il Dio che si è fatto uomo. Da quel momento i destini di Gesù e del Battista sono legati, lo erano già per disegno divino. In sostanza Giovanni interpreterà il ruolo

dell'Elia, del "nuovo" Elia, del precursore, facendosi messaggero del Salvatore. Secondo Malachia questo messaggero sarebbe stato "il profeta Elia", che Gesù identifica, appunto, con Giovanni Battista, il precursore. Un ruolo che le Scritture chiariscono bene: Giovanni Battista viene chiamato «Elia» perché venne «nello spirito e nella potenza di Elia» (Luca 1:17), ovviamente non è l'Elia. Il rapporto fra i due, diventa sempre più stretto, i loro stessi discepoli finiscono per unirsi. La domanda che Giovanni fa recapitare dai discepoli a Gesù (Mt, 11), quindi, non è per ottenere una risposta, lui sa già, da prima di nascere, che Gesù è il Messia, ma per farla dare ai discepoli stessi, perché credano nel compimento delle profezie.

Insomma doveva essere il Cristo stesso a proclamarlo. Giovanni lo aveva fatto già nel battesimo, come lo raccontano i sinottici, quando aveva esclamato: "Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato dal mondo!" Per questo il Battista, che è l'ultimo profeta e il primo apostolo, rivela come il "più grande fra gli uomini" debba rientrare nel popolo dei fedeli che sono tutti uguali davanti a Dio: "Ora la mia gioia è completa. Egli deve crescere e io invece diminuire" (Gv 3, 30). E Gesù, quando in Mt, 11, si rivolge alle folle rivela la verità: Giovanni è un profeta, anzi, il più grande fra gli uomini, anche se minimo nel Regno dei Cieli. La sua voce tuona verso la gente attonita che, forse, si era attesa di vedere prodigi fra le dune, magari era anche una folla delusa: Giovanni vestito di pelli, non assomigliava all'idea che si era fatta di Elia, non aveva spade fiammeggianti e neppure vestiva abiti preziosi, nessun «effetto speciale», nessun miracolo. Insomma nel deserto non avevano visto un re nel suo splendore, avevano ascoltato parole crude verso i potenti, gli avidi, gli sfruttatori, avevano ascoltato l'invito a spogliarsi del superfluo e a prepararsi al compimento dei tempi: l'avvento del Cristo. Avevano così scoperto che Giovanni non era il Salvatore, non guidava la rivolta contro gli invasori e non brandiva la spada della potenza. E adesso il loro profeta era in carcere. Assomigliavano un po' a noi, quando cerchiamo di «riempire» la nostra Fede con artifici e luminarie, ingordi nel vedere la magnificenza di Dio, magari ignorandone la Grazia, quella che aveva ricolmato Maria e che solo da Dio procede. Quella che nessun fedele può costruirsi da solo. Gesù quasi li deride perché non avevano capito che il vero prodigio si stava compiendo: quanto profetizzava il Battista, il messaggero, è ora lì, davanti a loro: è il Messia.

* Diacono della chiesa Battista di Mondovì

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Fai viaggiare la tua
pubblicità

Scopri di più visitando i nostri siti

www.caligarispubblicita.com
www.pubblicitaautobus.eu



Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Piemontese, bellissima 30enne, capelli biondi lunghi, e occhioni verdi, allevatrice, si dedica con amore e pazienza al suo lavoro, nel tempo libero aiuta i genitori in campagna, nella sua vita manca solo il grande amore, per l'uomo giusto, non importa l'età, ma con cui progettare una vita insieme. No stranieri, per favore! 338 4953600

Simpatica, genuina, sempre sorridente, 37enne, splendidi occhi azzurri, e lunghi capelli castani scuri, ha un aspetto femminile e curato, infermiera presso una dottoressa pediatra, vive sola, e sarebbe disponibile anche a trasferirsi, ama

le cose semplici, cucina divinamente, nel suo cuore c'è il desiderio di trovare un compagno sincero, non importa se più grande, ma con cui costruire famiglia. 347 3531318

Affascinante 44enne, capelli neri e meravigliosi occhioni celesti, fisico longilineo e armonioso, cassiera in un supermercato, italiana, ama tenersi in forma praticando sport e conducendo una vita sana. Vorrebbe accanto a sè un uomo dolce, coccolone, non importa la sua età, purchè seriamente motivato ad amarla e vivere insieme. 371 3815390

Stupenda 50enne, capelli biondi ricci e occhi castano verde, è una donna positiva, allegra, ama vestire in maniera semplice, non le piace il trucco,

lavora come impiegata presso uno studio di avvocati, nei momenti di svago cura il suo giardino, e le piace andare in montagna, sta cercando un uomo leale, equilibrato con cui essere felice, non importa se più grande, ma sincero, italiano. 348 4413805

È la classica donna che un uomo sogna, bella bruna, occhi chiari, carnagione rosea, fisico sinuoso, piemontese, ha sempre un sorriso per tutti, ama i bambini e gli animali, casalinga, pensionata, 60enne, è spirituale, crede in Dio, ha perso il marito da giovane, e ora che i figli sono cresciuti, e sono fuori di casa, vorrebbe incontrare un bravo signore, anche più maturo, ma che le voglia bene, e con cui vivere serenamente. 333 1588016

LE ZONA CHERASCHESE – MOSCARINI 335/252455

Pizzeria a Novello cerca cameriera e aiuto pizzaiolo, autotomuniti, con maggiore disponibilità nel weekend. Tel. 340.9352831

Uomo solo con casa in Bra centro cerca signora per piccoli lavori domestici. Cellulare: 3332365032

Signora di 45 anni cerca lavoro come: badante, solo giorno o notte, pulizie e stiro. Part time o sabato e domenica. Telefono: 320.1790560.

Signora di 34 anni cerca lavoro come: badante solo giorno o ore, pulizie e stiro, babysitter. Telefono: 388.5671600.

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Abbigliamento usato uomo/donna, estivo/invernale, diverse taglie, buone condizioni, diversi scatoloni, vendo a 0,25 centesimi al pezzo, ideale per mercatini.Tel. 339 4422953

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

IMMOBILIARI

Affittasi capannone di 800 mq, in zona artigianale di Bra, con ampio piazzale e due accessi. Per informazioni contattare il numero 333/3103416

Carmagnola. Privato vende cascinale da ristrutturare situato lungo la Strada Provinciale Carmagnola-Casalgrasso. Abitazioni, magazzini, tettoie aperte e chiuse, orto. Acqua potabile. Fabbricati mq. 1.000; Terreno mq. 3.000. Adatto a 2-3 famiglie. Tel. 339-6671042

Ricerca Personale

Stiamo ricercando un Professionista non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

Ricerca Personale

L'AtelieReale di Cervere

azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.

Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

LAVORO

CERCASI COLLABORATRICE DOMESTICA AD ORE CHE SAPPIA CUCINARE E STIRARE. ZONA CHERASCHESE. OTTIMA RETRIBUZIONE. MOSCARINI 335252455

CERCASI APPASSIONATO DI ANIMALI PER AIUTO IN PICCOLO PARCO NATURA-

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco, Whisky, vecchie annate e recenti, prezzo ragionevole, massima serietà.

CELL. 3357311627

VARIE

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:

- **Elettricisti / Impiantisti**
- **Softwaristi**
- **Robottisti**
- **Informatici**

Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:

- **Disponibilità a trasferte.**
- **Esperienza anche minima nella mansione**
- **Automunito**

Luogo di lavoro: **Fossano** / Orario: **Full Time**

Inviare la candidatura a:

archiviocurriculum@gmail.com

OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu
(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)



Campagna abbonamenti 2023
Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 30,00

per ricevere Il Nuovo Braidese
fino al 31 dicembre 2023

Salone di acconciature CERCA
per inserimento organico ambo sessi con almeno **5 anni di esperienza**
Telefonare dalle 20.00 in poi al 331 5313914



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione **IL NUOVO BRAIDese** srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Irene Bottero, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00
per maggiori informazioni
info@polografico.it

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

“Che relax!”



SOGGIORNI INVERNALI

- **Soggiorno Mar Rosso, gennaio**

SOGGIORNI ESTIVI

- **Soggiorno mare in Sicilia, agosto**

CROCIERE

- **Crociera lungo il Danubio blu, 5 capitali in 7 giorni, giugno**

TOUR

- **Cuba: tra tour e mare, marzo**
- **Firenze e la Galleria degli Uffizi, aprile**
- **Giordania e Petra, maggio**
- **Gran Tour dell'Islanda, luglio**
- **Uzbekistan, settembre**
- **Il Marocco e le sue perle, ottobre**
- **La Vienna imperiale, dicembre**

PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI DETTAGLIATI ED ISCRIZIONI VISIONARE IL SITO www.bancadalba.it NELLA SEZIONE SOCI

oppure rivolgersi a:

UFFICIO SOCI BANCA D'ALBA

Piazza Michele Ferrero 2, Alba - tel 0173 659399

